

RADIO *corriere*

organo ufficiale della radio italiana

direz. e amm.: torino, via arsenale 21, tel. 41-172 • pubblicità s.p.a.: via arsenale 43, torino, telef. 52-521

SEGNALAZIONI DELLA SETTIMANA

DOMENICA

- Ore 17 - **Concerto Sinfonico** diretto da Franco Caracciolo (Rete Rossa e Azzurra)
Ore 21,10 - **Rivista umoristica** (Rete Azzurra)

LUNEDÌ

- Ore 21 - **Concerto Sinfonico vocale** diretto da Arturo Basile con Ebe Stignani e Mario Binci (R. Azzurra)

MARTEDÌ

- Ore 21 - **Concerto ritmo-sinfonico** (Rete Azzurra)
Ore 21,30 - **«Cavalleria Rusticana»** di Pietro Mascagni (Rete Rossa)

MERCOLEDÌ

- Ore 21,10 - **«La figlia di Madama Angot»** operetta in tre atti di Charles Lecocq (Rete Azzurra)

GIOVEDÌ

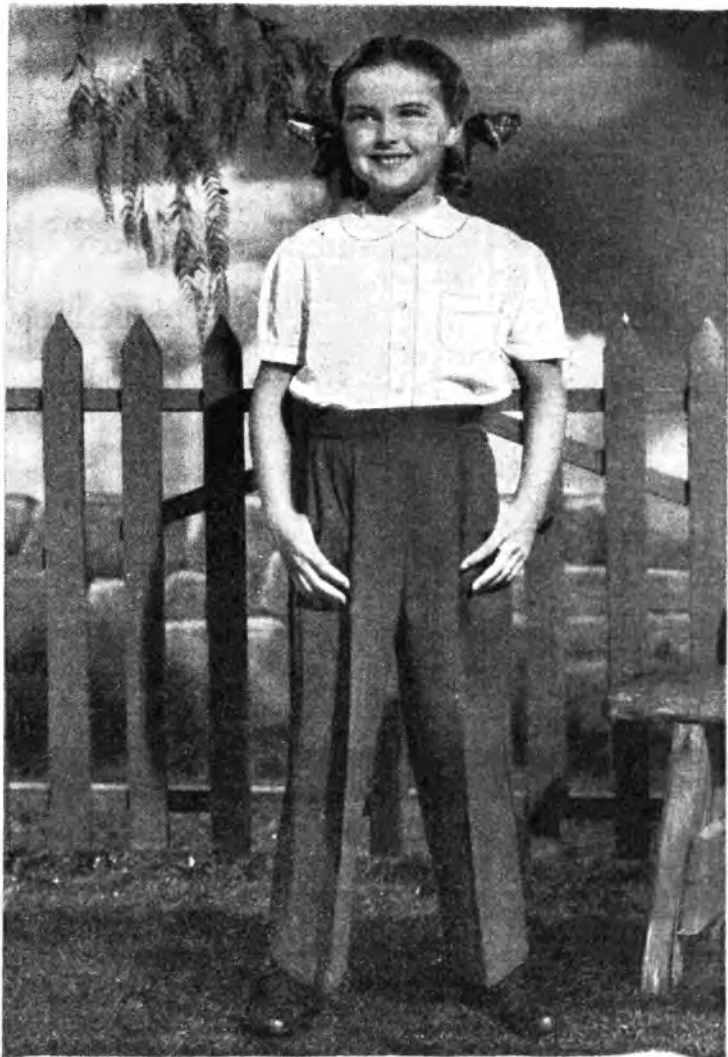
- Ore 21 - **«Giorni felici»**, 3 atti di Claude André Puges (Rete Azzurra)
Ore 21,20 - **Concerto Sinfonico** diretto da Ferdinando Previtali con la pianista M. Meyer (Rete Rossa)

VENERDÌ

- Ore 21 - **Concerto Sinfonico** diretto da Paul Van Kempen (Rete Azzurra)
Ore 20,40 - **Il convegno dei cinque** (Rete Rossa)

SABATO

- Ore 20,50 - **«Don Giovanni»** di W. A. Mozart (Rete Azzurra) - Ore 21,30 **«Penelope»** tre atti di Somerset Maugham (Rete Rossa)



FACCE BRABE. UNA NUOVA GIOVANISSIMA STELLINA ARRIGHIANA

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			ONDE CORTE		
	kC/s	metri		kC/s	metri		kC/s	metri
Ancona	1492	7 0,1	Bar. II	1340	222,6	Bueto Arslino I	9630	31,15
Bar. I	1059	103,3	Bolegno	1303	230,2	Bueto Arslino II	11810	25,40
Catania	1184	271,7	Buttano	336	559,7	Roma (fino ore 20)	7270	41,26
Firenze II	1868	108,9	Firenze I	410	491,8	Roma (100 ore 20)	7250	41,38
Genova II	986	304,3	Genova I	1357	221,1			
Milano II	986	304,3	Milano I	814	268,6			
Napoli I	986	304,3	Napoli II	1888	200,9			
Roma S. Palomba	713	470,8	Padova	1429	201,9			
Palermo	568	531,1	Roma M. Mario	1358	230,5			
S. Rocco	1348	222,6	Torino I	1357	221,1			
Torino	986	304,3	Venezia	1322	245,5			
			Verona	1340	222,6			

AUTONOME		
	kC/s	metri
Radio Sardegna	534	559,7
Trieste	1140	263,2

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s
ALGERIA				UNGHERIA			
Algeri-Eucalyptus	12	318,8	941	Budapest I	—	549,5	545,9
Algeri-Eucalyptus o. c.	10	25,35	11835				
CECOSLOVACCHIA				INGHILTERRA			
Praga I	476,1	438		Programma nazionale			
Praga II	269,5	1113		North England	100	449,1	448
FINLANDIA				Scotland	40	391,1	247
Laki	150	1875	160	Welsh	40	373,1	804
FRANCIA				Stark Point	100	342,1	877
Programma nazionale				Midland	40	294,2	1013
Lione	20	235,2	895	North Ireland	100	285,7	1050
Marsiglia	20	400,5	749				
Nizza	60	251,1	1185	Programma leggero			
Parigi Villeneuve	100	431,7	695	Droitwich	150	1500	200
Straßburgo	10	149,2	859	Stazioni sincronizzate	—	261,1	1149
Tolosa	100	328,2	913				
Programma parigino				Terzo programma			
Bordeaux	40	215,4	1393	Droitwich	25	514,6	583
Grenoble	15	215,4	1393	Stazioni sincronizzate	—	203,5	1474
Mizza	25	215,4	1393				
Parigi Ronsardville	25	224	1339				
Tolosa	10	384,4	774				
Programma parigino							
Montecarlo	40	410	721				
Montecarlo o. c.	—	48,95	4130				
OLANDA							
Hilversum I	100	301,5	995				
Hilversum II	30	416	722				
SVEZIA							
Falun	100	276,2	1086				
Hörby	40	245,4	1132				
Metala	150	216	1380,9				
Stockholm	50	426,1	704				
SVIZZERA							
Beromünster	100	539,6	556				
Montceneri	15	257,1	1167				
Saconnex	100	443,1	677				



N. 44 SCIARADA INCANTATA

(5-5-5-11)

TOCCA A ME

A maggior rispetto d'invio se d'argento veste o d'oro. Se d'argento il sole o piove, che difese e qual risore! Egli è messo a dire prove, ma se casca, addio lavoro. S'alta allora un tale che grida forte: tocca a me.

Ferranti

N. 45 ENIMMA

CUSTODE DI LETIZIA

di Selvaggio Riccardano

Tolta ch'io fui dalla natia foresta
 Quall'arcei percosse ebbi a soffrir.
 Fur tante che la maniera manifesta
 nerfio il nome mio in volle dire.
 Tradotta in altra tenebra rubesca
 tosto incontrai, con novo aspro martire,
 catene e spine e per compir la festa
 sin del colpi di spillo ebbi a patire.
 Mi diren un cocechio più per l'ironia
 poché invano mi muovo dal terreno
 e s'io in circolazione per sorte ria
 A capo vanto medio che col pieno
 un conto in seguire in allegria,
 ma la contare altrui ciò che ho nel seno.

DeGala

N. 46 CRITTOGRAFIA

(5, 1, 2, 1, 2, 5 - 7, 2, 7)

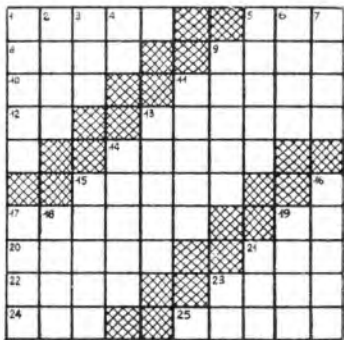
Tutto il il e Don Abbondio

N. 47 ANAGRAMMA (9)

Audacemente all'onta la mitroglia
 ed i morali ordini al segno scaglia.

Sancio Panza

N. 48 PAROLE CROCIATE



ORIZZONTALI: 1 Guardingo - 2 Devoto - 3 V1 si specchiano a Firenze e Pisa - 4 Grande fabbrica americana di automobili - 5 Andato - 6 Citta della Tripolitania - 7 Nota - 8 Il protagonista del film - 9 Il museo degli scandali - 10 Per gli strumenti ottici - 11. Colorate - 12 Gloria - 13 Deputato - 14 Pianta spinosa - 15 Servono al vino - 16 Incastrata - 17 Super - 18 I Pagani vi sacrificavano - 19 Celebre cortigiana greca

VERTICALI: 1 Capitale etrusca - 2 Espressione del bello - 3 Comincia una serie infinita - 4 Torino - 5 Quelle dei sommergibili sono stagne - 6 Ruvido - 7 Fiume della Germania - 8 Non vere - 9 Assettivo religioso - 10 Lo si fa col capo e con la mano - 11 Nome di donna - 12 Lenta - 13 Jongluzzere - 14 Terra gialla - 15 Bacino carbonifero - 16 Colle nel gruppo del Monte Rosa - 17 Il buo vacro - 18 L'iniziale del 10 orizzontale.

DISCHI

MAI LOGORI USANDO PUNTINA TECNICAMENTE PERFEZIONATA COMODA, ECONOMICA L. 150 PER 700 PERFETTE AUDIZIONI • BREVETTO DE MARCHIS ETERNA Rip. D. - PIAZZA S. M. MAGGIORE, 4 - ROMA RICCHI PREMI • LEGGERE «TRIBUNA ILLUSTRATA» DI QUESTA SETTIMANA

VOLETE CRESCERE ?

AUMENTATE LA VOSTRA STATURA CON SUPER STALTO Y L'ALLUNGATORE MEDICO MECCANICO GARANTITO GIÀ DOPO LA PRIMA APPLICAZIONE UN SUCCESSO MISURABILE AUMENTI FINO 10 CM. - MARMIATA DI ATTESTAZIONI - DISCREZIONE - PREZZO L. 3.375

INVIARE TABELLA DI CONTRASTESIMO - MATTIO OPUSCOLO CON FOTOGRAFIE

CONCESS. DITTA LINTHOUT - CORTINA D'AMPEZZO 10

MOBILIFICIO FOGLIANO

PREZZI DI FABBRICA - RATEAZIONI A RICHIESTA

MILANO, MEDA, VARESE, GENOVA, NAPOLI, FOGGIA, REGGIO CALABRIA, CERRETO SANNITA

Il piano di ricostruzione della RAI e la radiodiffusione in Sicilia

NEL numero 46 del *Radiocorriere* dell'anno scorso è stato illustrato il piano di ricostruzione della Radio Italiana, piano già in corso di attuazione, e che, alla fine del 1946, era già stato realizzato per circa due terzi.

Passando a esaminare un po' più in dettaglio quanto rimane ancora da fare per il suo completamento, si osserva che uno degli scopi fondamentali di questo è di dotare la Sicilia di una rete di stazioni che consentano praticamente ovunque nell'isola una buona ricezione dei programmi radiodiffusi. Difatti, alle due stazioni esistenti di Palermo 10 kW e di Catania 5 kW, dovranno aggiungersi la stazione di Messina, di 5 kW e quella del Centro Sicilia da 25 kW. Ancora è da notare che almeno la fascia tirrenica siciliana sarà certamente ben servita anche dalle stazioni continentali di maggior potenza che si affacciano sul Tirreno e cioè precisamente da Roma 100 kW, già in funzione, e dalla nuova stazione di Napoli 80-100 kW, di cui si prevede l'entrata in funzione entro l'anno in corso. In tal modo in larghe zone della Sicilia sarà possibile ricevere, con sufficiente intensità e regolarità, due stazioni diverse. Si cercherà naturalmente, per quanto è possibile, che i programmi ricevuti siano differenti, e cioè, rispettivamente, quello della Rete Rossa e quello della Rete Azzurra.

I vincoli tecnici e le difficoltà per realizzabile, promessa sono, tuttavia enormi e non tutti potranno essere superati per ogni località. Una delle difficoltà fondamentali a tale proposito era fino ad oggi quella dei circuiti musicali colleganti le stazioni della Sicilia con le altre del Continente. Sinora era stato difatti possibile avere a disposizione un solo circuito musicale tra Napoli, Catania e Palermo, sul quale naturalmente si poteva inviare un solo programma. Recentemente, peraltro, il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, prendendo conto del grave momento che ne conseguiva per tanti ascoltatori italiani, ha disposto perché venga messo a disposizione della RAI un altro circuito in cavo tra Napoli e la Sicilia, circuito che a nostra cura dovrà essere ora ridotto musicale, e cioè atto a trasmettere tutte le frequenze comprese nella gamma normale della

modulazione di alta qualità (tra 50 e 5000 p.p.s., circa). L'attuamento di tale circuito richiede la sostituzione di tutti gli amplificatori nelle diverse Centrali amplificatrici (14 fra Napoli e Palermo), l'installazione di appositi correttori, la schematizzazione dei cablaggi di centrale, la sostituzione di appositi alimentatori, ecc., lavoro complesso e delicato che è già stato iniziato, e che potrà essere ultimato più o meno presto a seconda delle difficoltà, che si prevedono purtroppo notevoli, che si potranno incontrare nell'approvvigionamento dei diversi materiali necessari.

Con l'occasione occorrerà rifare l'intero impianto di bassa frequenza dello studio di Catania, che, nelle condizioni attuali, sarebbe assolutamente inadeguato per il maggior traffico derivante dal controllo e smistamento di due circuiti diversi provenienti dal Continente, e per le manovre necessarie per il comando del trasmettitore di Catania stessa e di quello di Messina.

Altro problema da risolvere, e altro vincolo che interessa anche la Sicilia, è quello della sincronizzazione di più trasmettitori su una stessa lunghezza d'onda.

Tale provvedimento, reso necessario dall'eccessivo affollarsi delle stazioni nella limitata gamma delle onde medie e dalle conseguenti limitazioni nelle assegnazioni di onde esclusive alle diverse nazioni (si ricorda che l'Italia aveva avuto assegnate a suo tempo solo 5 onde esclusive; di queste una è rimasta impegnata per Trieste, di modo che le altre stazioni italiane possono contare ora solo su 4 onde esclusive e su alcune altre condivise con trasmettitori esteri), era già stato attuato prima della guerra a mezzo di speciali apparecchiature costruite in Germania. Queste apparecchiature sono andate quasi tutte distrutte, e si tratta oggi di sostituirle con altre di tipo più moderno, che dovranno essere forse acquistate all'estero. Anche la sincronizzazione, come è evidente, porrà degli ostacoli nella ripartizione delle stazioni sui due programmi. È una difficoltà di più che occorrerà risolvere, anch'essa, per il meglio.

Ed ora passiamo a un momento alle previsioni, argomento forse che più interessa l'ascoltatore.

Quando saranno attivi i nuovi trasmettitori? Quando il nuovo circuito musicale?

Al tecnico, in generale, non piace prendere degli impegni o fare delle promesse che, per cause indipendenti dalla sua volontà, possono poi non essere realizzate entro il tempo indicato.

Tuttavia, chiedendo scusa al lettore per quegli impedimenti, veri o casi di forza maggiore, che potessero ritardare l'attuazione del nostro programma, possiamo graduire le nuove realizzazioni nell'ordine seguente:

1) Attivazione della stazione di Messina 5 kW. Tale stazione avrebbe dovuto andare in funzione, secondo le nostre precedenti previsioni, già ai primi di questo mese di febbraio. Poi, per varie cause (tra cui non ultima le forti nevicate nel Nord Italia che hanno impedito e impediscono molti trasporti) si è dovuto ritardare, e si ritiene attualmente che essa sarà pronta nella prima metà di marzo.

2) Attivazione del nuovo circuito musicale Napoli-Palermo, e conseguente inserimento sul programma della Rete Azzurra di uno o più trasmettitori siciliani. Qui, come sopra accennato, dipendiamo fondamentalmente dai fornitori esteri. E chi sia un po' a contatto con gli ambienti industriali e commerciali ben conosce quali enormi ritardi si devono a volte lamentare nelle consegne anche più urgenti. Tra l'altro sono venute ad aggiungersi le forti limitazioni di energia elettrica, che han ridotto a un quinto la produttività industriale, e di conseguenza le forniture ai vari richiedenti. Tuttavia, come data di breve massima non impegnativa, possiamo sperare che il nuovo circuito sarà ultimato tra circa sei mesi; cioè, a poco dopo la metà di quest'anno.

3) Entrata in funzione delle nuove apparecchiature di studio di Radio Catania. Tali apparecchiature (Continua a pag. 27)

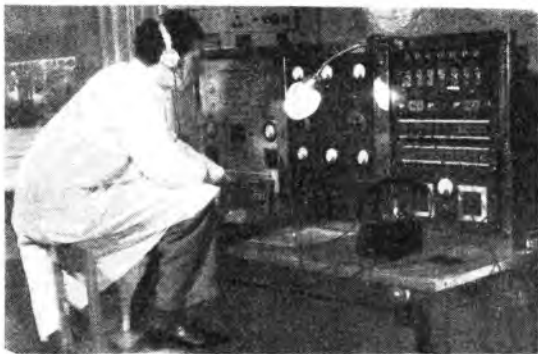
G. E.

Il nuovo impianto di bassa frequenza di Radio Bolzano

Nel mentre si sta procedendo alla sistemazione degli impianti siciliani è bene segnalare i lavori di rimodernamento e ricostruzione effettuati dalla RAI all'altro estremo della Penisola.

Nelle fotografie in calce sono difatti riprodotte le vecchie e sorpassate apparecchiature di studio già montate a Radio Bolzano sino a pochi mesi or sono, e una parte delle nuove, di assai più sicuro funzionamento e di moderno disegno, che le hanno sostituite recentemente.

Alle nuove apparecchiature di bassa frequenza di Bolzano, seguiranno tra breve quelle di Firenze e di Napoli, e, poi, tra qualche mese, quelle di Catania, Bari e Verona, nonché il completo rinnovamento del complesso impianto degli studi di Roma.



Il vecchio impianto di bassa frequenza di Radio Bolzano



Il banco di comando del nuovo impianto

La sinfonia fantastica di Berlioz

Essa fu scritta da Berlioz quasi come uno strumento di vendetta contro una bella attrice inglese che non aveva voluto cedere alle sue appassionate profferte d'amore, ma anche indipendentemente da ogni azione drammatica la Sinfonia conserva il suo interesse musicale.

DOVREMO riconoscere alla musica di Berlioz una qualità che si potrebbe definire «fantasticità». All'audizione più anche in parte deludere, non mantenendo tutte le promesse che l'aspettavamo, eppure, man mano che l'avvenuta audizione si allontana nel tempo, si ricomincia di questa musica il desiderio, la curiosità, come di qualcosa di raro, di sensazionale, d'altamente interessante. Salvo menti di nuovo alla prossima audizione che questo musica vi sfugge, come acqua serrata nel pugno e restarne ancora una volta non soddisfatto né saziato.

E' poco più d'un anno che della Sinfonia fantastica l'Orchestra sinfonica di Radio Torino ci ha dato un'ottima esecuzione, ed ecco attendiamo questa che ora ci vien promessa con la stessa curiosità d'allora, quando il desiderio era giustificato dalla lunga attesa, forse ravvivata dalla recente audizione dell'*Arado* in Italia. C'è sempre un poco d'aria di battaglia, intorno a queste Sinfonie vecchie di più di cent'anni, come allora quando venivano eseguite per la prima volta nella Parigi romantica di Victor Hugo, di De Musset, di Delacroix. Ci si dispone ad ascoltarle quasi come se si trattasse d'una discussa novità contemporanea. C'è un senso di «modernità» non sia qualcosa di relativo, che si sposta nel tempo, ma invece un concetto preciso, una qualità che dura nelle opere che la possiedono, introdotta dal romanticismo?

Per il suo tempo, certo, la *Fantastica* presentava novità sufficienti perché se ne facesse tutto quel gran discorrere, parlare, ragionare, proprio nelle intenzioni del suo autore. E' così com'oggi, inaugurando il pericoloso costume romantico d'inserire la vita nell'arte, si facesse di questa composizione quasi uno strumento di vendetta contro la bella attrice inglese Harriet Smithson che in quel tempo faceva furore a Parigi come interprete dei drammi shakespeariani, e beneficiava probabilmente dell'esaltazione dei romantici per la riscoperta di questo colosso e che non aveva, per allora, voluto cedere alle sue appassionate profferte d'amore e di matrimonio. Ecco allora il programma che il brillante musicista pensò bene di applicare alla grande composizione, che però — è bene precisarlo — era già stata in parte concepita e si vide di temi precedentemente inventati da Berlioz nelle sue romanze vocali. Lo ricorriamo per le parole di Roberto Schumann, il quale vi aggiunge l'avvertenza che «guide simili hanno sempre qualcosa di poco dignitoso e di ciarlataneria». E del resto lo stesso Berlioz, sbolliti gli ardori giovanili e venuta meno la sponda patetico-sentimentale (ch'egli si proponeva di conseguire per mezzo di quella battaglia non soltanto artistica, ebbe a far stampare sull'edizione della partitura che in caso d'esecuzione fatta in concerto si poteva fare a meno di distribuire il programma, bastando i titoli dei cinque movimenti). La Sinfonia possiede un interesse musicale indipendente da ogni intenzione drammatica.

A buon conto, ecco la storia. Prima parte: *Rêveries, passions*. Il compositore immagina che un giovane musicista, afflitto da quella malattia morale che un celebre scrittore ha designato con il termine di «*le vague des passions*», veda per la prima volta una creatura femminile che tutto in sé riunisca ad incarnargli l'ideale che la fantasia gli dipinge. Per uno strano capriccio del caso l'amata figura gli appare sempre accompagnata da un pensiero musicale (*l'Idée fixe*), in cui egli trova un certo carattere appassionato, nobile e timido il carattere della fanciulla stessa: questa melodia e questa figura lo seguono senza posa. La sognante melodia, «inertemente soltanto da alcuni sommessi suoni di gioia, fino a quando riesce al più alto furore amoroso. Il dolore, la gelosia, il fuoco interiore, le lacrime del primo amore,

sono il contenuto della prima parte. - Seconda parte: *Un ballo*. L'artista si trova in mezzo al tumulto di una festa, poi in beata contemplazione delle bellezze della natura: ma d'improvviso, in città o in campagna, la figura amata lo insegue e gli agita l'anima. - Terza parte: *Scena campestre*. Una sera egli vede la danza di due pastori che parlano fra loro; questo dialogo, il luogo, il lieve mormorio delle foglie, barlume di speranza d'innore corriposto, tutto converge a dare al suo cuore un'insospettata tranquillità, ed al pensiero una gioconda direzione. Egli pensa che fra poco non sarà più solo. Ma se ella lo ingannasse! L'adagio esprime quest'alternativa di speranza e di dolore, di luce e d'oscurità. Verso la fine uno dei pastori ripete la danza, ma l'altro non risponde più. Nella lontananza, tuono... tuono... solitudine, silenzio profondo. - Quarta parte: *Martina* al supplizio. L'artista ha la certezza che il suo amore non è contraccambiato e s'avvelena con l'oppio. Il narcotico, troppo debole per dar-

Gli artisti

L È epi e le formiche, le economie della società animale, le buone Marie, le operai prese a modello in tutte le fatiche lavoranti in società, una legata all'altra, con parola tecnica potremmo dire «a catena». Ciascuna di loro non è che un operario del cantiere: non possono immaginare una formica o un'ape isolata, non avrebbe senso. Ma il formicaio esiste, e l'albare.

La cicla e la lucertola, invece, le pensiamo sempre isolate. Una cicla, una sola, nel mezzogiorno estivo; e tutto il cielo è pieno del suo grido rosso, e s'arrampica in un'incerta, che disegna azzurro nel blu; e tutto il prato si anima del dolce fruscio di bianche tuniche, di ali azzurre.

Così fra gli animali.

Milioni e milioni vivono insieme, lavorano ad un stesso opera, allo scopo soltanto di procurarsi il cibo o il giaciglio, dimentichi d'origine e della metà. Sono tutti eguali: come un'ape somiglia a un'altra ape una formica a un'altra formica. Altri invece pochi, vivono solitari e sognatori, indipendenti e diversi l'uno dall'altro, e non ricercano nulla per sé, paghi soltanto se riescano a dare ai fatitanti operai una voce «una luce: perché non si smarrano». E sono gli artisti.

STEFANO AIRALE

trali) Baccano di gioia per l'arrivo della donna ideale, così trasformata. Orgie infernali, campagne a morto, parodia del *Dies irae*.

Composta tra il gennaio e l'aprile del 1830, la Sinfonia fantastica (ten dietro ai tre «colpi di fulmine» che la fantasia dell'artista aveva recentemente subito: la rivelazione di Shakespeare di Miss Smithson come Incantevole Ophelia e Giulietta), la rivelazione del *Faust* di Goethe, di cui Gerard de Nerval aveva dato allora la tradizione, la rivelazione delle Sinfonie di Beethoven che si cominciarono ad eseguire in Francia, nei concerti del Conservatorio, a partire dal marzo dell'anno 1829. Quest'ultima è sembrata la più importante. Con tutta l'apparenza spogliata del suo programma, la *Fantastica* è nient'altro che una buona Sinfonia condotta abbastanza rigorosamente sul modello beethoveniano della *Pastorale*. La differenza più importante, quella di essere in cinque tempi, è la quale collega gli ultimi due movimenti, entrambi detti alle fantastiche visioni ed allucinazioni dell'artista in delirio. La disposizione del tempo lento al terzo posto non è senza esempi a Beethoven, e il fatto che il secondo tempo sia un valzer anziché un minuetto è il minimo che si possa concedere alla sets di contemporaneità di Berlioz.

Se mai, la principale novità è data dall'idea fissa (oggi diremmo «motivo conduttore») che collega le varie parti ritornando in tutte, come avverrà poi anche nell'*Ardo* (artefice forse un po' esteriore per imprimere una certa unità a quello che è certo un assemblamento di materiale quasi diviso), di cui Berlioz vanta l'antico ventenni, in parte cavati da composizioni precedenti. La stessa «idea fissa», come abbiamo detto, proviene da una giovanile composizione vocale di Berlioz, una cantata *Ermia*, d'argomento tascoso. E' una melodia tipicamente vocale, che si stende per più di venti battute (una di cui sono melodici di cui Berlioz vanta l'antico respino, che sconcertavano i contemporanei abituati alle frasette corte e simmetriche dell'opera comica. Naturalmente negli sviluppi sinfonici non tutta l'idea melodica viene impiegata ma soltanto la testa del tema o altri frammenti. Tuttavia è lo avanzare dei dubbi sull'opportunità di porre a base d'una composizione così rassicurata, che si rammenta la plasticità dello strumentale: una melodia così tipicamente vocale, e quindi necessariamente sprovvista di quella plasticità tematica che meglio si presta agli sviluppi sinfonici. Forse sto proprio qui una delle cause di quella delusiva inafferrabilità cui accennavamo in principio. Anche il tema del terzo, nel terzo tempo, riproduce una melodia di cui Berlioz vanta l'antico malinconico romanzo *Esterla e Nemorino*, scritta a celebrazione d'un amore quasi infantile. Qui, però, il tema vocale cade più a proposito. Tuttavia Schumann era nel vero quando rilevando il rimprovero comunemente mosso a Berlioz, di trascurare nella sua scrittura le parti medio dell'armonia, osservava che questo era inevitabile proprio perché la natura vocale di certe sue melodie che, «come molte vecchie canzoni popolari, non sopportano accompagnamento armonico».

Purtroppo l'analisi di Schumann, condotta sulla trascrizione per pianoforte di Liszt, si riferisce soltanto alla forma di cui segnala nel primo tempo una lieve differenza da quella tradizionale, avendosi: introduzione — 1° tema — intermezzo con 2° tema — 1° tema alla dominante — intermezzo col 2° tema — 1° tema — conclusione), all'armonia (di cui segnala l'eccellenza e la novità in particolare nel primo, nel terzo e nel quarto tempo, alla melodia e al tema di cui si libera e s'aperta, e non può che avanzare supposizioni sull'aspetto strumentale che pure è il più interessante, sia che nei primi tre tempi l'oboe, il corno inglese e gli altri strumentali prestino i loro colori tenui e pieni di nostalgia alle idee prevalentemente tenere e pastorali che si manifestano, sia che negli ultimi tempi i tromboni ridivengano, come diceva Berlioz, il re degli strumenti, accompagnando col loro ritmo a sbalzi l'allucinante corteo al supplizio o intono il *Dies irae* in una parodia enorme, le gli strumenti sovraccuati ottavini, clarineti, — disegnano linee rampanti come striduli fiocchi di larve in un lugubre e vistoso panorama della più macabra ironia romantica.

MASSIMO MILA

Concerto sinfonico diretto da Paul Van Kempen - Venerdì, ore 21 - Rete Azzurra.

IL RADIOTELE ITALIANO

al servizio della scuola

Da appena un mese sono state intraprese le trasmissioni per le scuole mediche, interrotte nel 1943. Contemporaneamente i membri della Commissione consultiva della Radio per le scuole continuano le loro periodiche riunioni per studiare sempre più a fondo l'argomento di una diretta ed effettiva collaborazione tra gli ambienti scolastici e la Radio. Nella più recente di queste discussioni, svoltesi alla presenza dell'on. Spataro, presidente dell'Ente Rai, del prof. E. Ricciardi, direttore generale dell'Istruzione elementare, del dott. Nencioni, ispettore per la Scuola media, del prof. Ricciardi dell'Università di Roma, del prof. Jovine, direttore didattico, del prof. Beccaria, consulente ministeriale e del prof. Granata, capo del Servizio della Radio per le scuole, si è riaffermato il principio che l'ascolto delle trasmissioni da parte degli insegnanti debba ritenersi facoltativo, non costituendo esse vere e proprie lezioni in aderenza ai programmi scolastici, ma bensì punti didattici collaterali all'insegnamento. D'altra parte si è deciso di dedicare alcune delle prossime trasmissioni alla celebrazione di storiche ricorrenze, quali il 50° anniversario della scoperta della Radio, il 6° centenario della nascita di Santa Caterina da Siena ed il 1° centenario dell'Abbazia di Montecassino, alla commemorazione di illustri scrittori, quali Luigi Pirandello e Grazia Deledda. Inoltre, nell'intento di imprimere la maggior diffusione a queste trasmissioni didattiche ed educative, è stato deciso di promuovere conveni provinciali ed è stato minuziosamente esaminato e discusso un piano di lavori per i mesi di febbraio e di marzo.

Evidentemente è troppo presto per un consuntivo del lavoro svolto e dei risultati raggiunti. Tuttavia è confortante rilevare il sempre maggiore interesse con il quale queste trasmissioni sono seguite da insegnanti e alunni. Ed è possibile affermare fin d'ora che l'assunto del Presidente della Rai — a conclusione del suo discorso inaugurale di queste trasmissioni — che cioè la collaborazione tra la radio e la scuola è senza dubbio una delle finalità più nobili che la Radio Italiana persegue, ha trovato pronti e consapevoli gli uomini della radio e quelli della scuola.

Come sarà facile constatare, con queste trasmissioni, che hanno luogo due volte alla settimana sulla Rete Rossa dalle 11.30 alle 12, non si è scattato semplicemente di ripristinare vecchie trasmissioni limitate all'opera di propaganda o alla fredda esecuzione di composizioni musicali, ma si è realizzato un programma omogeneo, che avvalendosi in alto grado dei contributi e delle diversità di insegnamento, mira ad integrare l'opera degli insegnanti e — senza costituire un doppio delle lezioni svolte in classe — ravviva con tutte le suggestioni consentite dalla tecnica radiofonica le nozioni di più diversa natura, storiche e scientifiche, letterarie ed artistiche.

E' evidente che molto ancora rimane da compiere, che molte difficoltà debbono essere superate. Occorre specialmente che la compressione e l'appoggio di tutti coloro che vogliono affidare la loro insegnabilità si adoperino con azione ed efficace per dotare le scuole di apparecchi radio o rimettere in efficienza gli apparati di scarso rendimento per conseguire la collaborazione più stretta con gli uomini preposti



Unità scolaresca in ascolto

alla Radio per la scuola. Certo è in ogni modo che bisogna guardare con fiducia al futuro e rendersi conto che la Radio scolastica, la quale in tempi tramontati si fece messaggera di una propaganda falsa e bugiarda, ora vuole e può essere strumento di schietta elevazione spirituale nel quadro di una illuminata democrazia.

Per realizzare il compito, che è quello di raggiungere nello stesso tempo la più efficace azione didattica e il maggior gradimento degli alunni, si adopererà la Commissione della quale abbiamo sopra parlato. Essa si rende ben conto che anche la Radio scolastica non si sottrae alle regole comuni delle trasmissioni radiofoniche, che hanno proprie esigenze di pregi sostanziali e formali, anzi più vivamente ne avverte l'importanza. Tracciate perciò le grandi linee programmatiche, e la stessa Commissione che cura tutta un'auto e sagace lavoro di realizzazione pratica: quello di dosare, di adeguare ed amalgamare i vari elementi delle trasmissioni, armonizzando nel contempo le esigenze culturali con quelle tecniche, così da dar luogo a programmi, oltre che spiritualmente sostanziosi, anche radiofonicamente idonei ed efficaci. Perché, nel campo della radio, condizione indifferibile di successo è quella di farsi gradatamente e simpaticamente ascoltare.

L'autorità, la competenza e l'esperienza dei singoli membri della Commissione danno il migliore affidamento che la delicata impresa verrà condotta a buon porto con l'oculata sagacia e il sicuro intuito che essa richiede. Ancora una volta rimarrebbe così dimostrato l'alto valore dell'apporto che all'elevazione spirituale del Paese vuole e può dare la Radio Italiana, che a questo fine ha già messo a disposizione tutte le proprie risorse e le proprie esperienze, nel campo tecnico come in quello artistico ed organizzativo. X X

ORCHESTRA Sinfonica è privilegiate assoluta di una tra le più alte manifestazioni musicali; è la grande turbolenta sonora che realizza l'aspirazione creativa ed esprime la genialità del direttore interprete; è un complesso di valori individuali volti ad un unico fine. Può sembrare una massa anonima soltanto in apparenza e ai profani, ma in realtà deve essere considerata una accolta di solisti che recano alla volontà dell'autore il tributo di una somma di intelligenza, di volontà, di sensibilità, perizia tecnica. Insomma l'organismo più delicato e più vivo che possa esser messo a disposizione dell'arte.

E' dunque sotto questo punto di vista che occorre considerare l'orchestra sinfonica rispetto alle sue particolari caratteristiche, alle sue esigenze materiali e spirituali, insomma alla sua missione.

Il rivelatore del melodramma fece sì che nel secolo passato il compito dell'orchestra fosse ridotto a funzioni erroneamente considerate secondarie. Il virtuosismo canonico fu per lungo tempo tirano — soprattutto in Italia — e scarsa rifece la figura di quegli orchestre sinfoniche che talvolta illuminarono la produzione operistica dei musicisti maggiori. Se i nostri nonci riuscissero oggi la sinfonia della « Norma » o della « Vestale » o quella del « Barbiere » realizzate con ben altra massa strumentale sorretta e animata dalla tecnica interpretativa moderna imitata alle grandi orchestre sinfoniche, forse non basterebbero più quelle pagine; e per loro esse sarebbero certo sotto molti aspetti una rivelazione.

In altre parole la musica sinfonica fu nel primo Ottocento — finora ed al tutto trascurata nel panorama artistico italiano. Un musicista romano di grande coscienza artistica — Ettore Pinelli — sollevò per primo le

ORCHESTRE SINFONICHE

sorti della musica sinfonica in Italia in un lungo apostolato, e per quanto le possibilità e i sistemi di quel tempo — si parla di iniziative sorte nell'ultimo ventennio del secolo scorso — non consentissero certo una stabilità e quindi una sufficiente omogeneità ai complessi orchestrali, il Pinelli fece coraggiosamente conoscere al pubblico musicale di Roma, quanto di più grande e di più alto l'Europa avesse prodotto in oltre un secolo, non esclusa una esecuzione della « Nona sinfonia » che costituì allora un avvenimento memorabile.

Segui qualche anno di stasi; ma presto un altro musicista — Alessandro Vessella — offrì il primo esempio di orchestra stabile sinfonica e fondò quella istituzione che per lunghi anni, alimentata dal Molinaro, ancora si perpetua attraverso migliaia di convertiti, e ha richiamato a Roma i più famosi direttori del mondo.

I maggiori centri italiani non sono stati secondi: l'orchestra della Scala, per quanto prevalentemente operistica, vanta anch'essa una stabile istituzione di sinfonia che trae origine dalla bacchetta di Toscanini; il « Maggio musicale » ha donato a Firenze — per merito primo di Vittorio Gul — una invidiabile orchestra sinfonica; e finalmente la Radio nella sua attività multiforme ha dato vita a ben due complessi che possiamo oggi considerare i più omogenei, i più pronti a tutte le prove ed anche i più pienati in virtù di una felice dattura che consente loro la più ampia conoscenza della musica di tutto il mondo e di ogni epoca.

Crediamo anzi che poche orchestre possano vantare un simile primato di versatilità e di intelligenza musicale.

Tutto ciò significa che ormai al patrimonio, diciamo così, creativo, corrisponde in Italia nel campo sinfonico lo strumento adeguato. Poiché cinque orchestre — alle quali se ne possono aggiungere anche altre di prim'ordine per quanto essenzialmente specializzate nel genere sinfonico e purtroppo ancora prive di una indispensabile stabilità — costituiscono già una solida e durevole conquista.

Occorre però curare con sempre più vigile amore la loro compagine, la loro vita, il loro progressivo sviluppo e soprattutto considerarle a tutti gli effetti, come sopra dicevamo, per quello che sono: un insieme di « individualità » artistiche vive e operanti, che recano tutte un tributo indispensabile — e talvolta insostituibile — ad una primaria missione e che si sentono spiritualmente legate al complesso di cui fanno parte, alla sua fama, ai suoi successi.

Armi, oltre tutto, preziose ed invidiabili per la difesa e per l'universale affermazione del nostro nuovo patrimonio musicale.

FRANCESCO MONTELLI

A partire da lunedì 24 febbraio, per lasciar libera la frequenza di 968 KHz, solo provvisoriamente assegnata a suo tempo dalle autorità alleate al nostro trasmettitore di Roma Monte Mario, saremo costretti ad effettuare i seguenti cambiamenti d'onda:

Roma II (Monte Mario, Rete Azzurra) da 968 KHz a 1258 KHz, pari a m. 238,5
Milano II (Rete Rossa) da 1258 KHz a 986 KHz, pari a m. 104,3

LE MEMORIE DI ERMETE ZACCONI

Ben tornato maestro

L nostro grande Ermete è entrato nel novantesimo anno: e, sulla soglia del venerando genetliaco, egli ci offre un libro di memorie — Ricordi e battaglie, edito da Garzanti con prefazione del Lipari — ch'è, nel contempo, il suo testamento artistico. Il libro si compone di due parti: biografia, la prima, critica, ma soprattutto polemica, la seconda. In sede recensiva, si vuol onestamente rilevare come il libro, pur così fitto di memorie inedite e di affascinanti rievocazioni e di personaggi vitali, dia più l'impressione di una serie di capitoli che non di opere organiche, sia quanto la

lar dell'arte e di superare la questione personale per ascendere al concetto stesso della funzione e dei doveri dell'attore drammatico e della missione — *opera missionaria*, si — del capocomico. Non è questa la sede per ricoprire adeguatamente le occasioni, cui egli si richiama: che sono poi le due interpretazioni di Spettri dell'Inferno e di Lorenzaccio del De Musset. Ma, se anche in tutto con lui non concordiamo, come non ubriacare di riconoscenza ancore pel vecchio che mostra l'itinerario verso il teatro così giovanile, inquieto fervore, e tanto fermo, deciso spirito polemico? e, là dov'egli precisa, sobrio e cristallino, i dettami dell'arte e del dire come non dirgli la nostra adesiva, dovuta simpatia? Ma quel che oggi più ci interessa, quel che fa l'anima nostra più fittile di fronte a lui, è la storia della sua vita: la vicenda del comico, dagli anni giovanili, o meglio infantili, del povero figlio d'arte sino all'affermazione definitiva e pure, per lui, inimitabile, non mai definitiva. Quanti poveri in quei primi anni: e pure, tanta intima luce, tanta volontà di capire, di studiare di veder chiaro, quanta umiltà di fronte alla poesia! E, negli anni di poi, quanta quando la miseria non era più che un ricordo, e il milleto guottoncello di un tempo, vagabondante di paese in paese, aveva già conosciuto i palcoscenici illustri d'Italia e d'Europa, quanta umiltà, ancora, quan-



Il grande attore con la figlia Ernes.

seconda parte, che appare piuttosto frammentaria e fatta di temi isolati, ancorché importanti, non è interamente jusa con la prima. Ma forse la Zacconi ha meglio espresso, se non in'inganno, il suo proprio in quei capitoli, cui affida il ricordo di serrate polemiche, di intense battaglie e di appassionante difese dell'arte sua e dell'arte comica in generale. Egli ha la sensazione che non sempre i critici lo abbiano retamente compreso; è dunque umano che non sotterri il ricordo di quelle contese, ma lo rievoci, in questa occasione ultima ed unica di parlar di sé: che è poi ancora un modo di par-

lar tenerezza di fronte ad ogni testo, quale studio appassionato di settimane e di mesi di ciascun personaggio, per tradurlo sceticamente l'anima, così come il poeta drammatico aveva concepito. La storia di quest'ascesa gloriosa, di questo illuminato cammino è implicita nel libro. Nelle prime pagine dei suoi ricordi, la Zacconi rievoca anni di stenti, peripezie dolorose, dileggi villani, quel grido della *raguazzaglia* che gli si assiepa intorno, quel *chehno* (Veh, veh, al fol di zarlatan... ferisce ogni anima benната; e ci truttista, la pagina così maestosa poetica, della morte di sua mamma,

voica mamma di ben otto figli (e l'ultimo fu Ermete), che per anni continuò a raccomandare, viaggiare e di la sua parte ogni sera; sì, tutto ciò commuove, ed è buona commozione. Ma più di tutto che è reverenza, il sempre caldo e coraggioso amore per l'arte; che gli fa ammirare, non solo i colleghi insigni, come l'Emanuel e la Duse, parlanti, danzando, in queste pagine, specie la matinconca Duse del tramonto; ma anche i più giovani e men noti, e gli impone, senza un'ora di tregua, il sereno e pur gaudioso studio, la ricerca costante, e quella dedizione all'arte sua, per quali egli è davvero, e senza retorica, senza crepuscolo, maestro.

GIACOMO FALCO



Gli attori della Compagnia del teatro comico di Radio Roma diventano malinconici di fronte al fotografo Dall'alto al basso: Fiorenzo Fiorentini, Lauro Gazzola, Wanda Tettoni e Zoe Incrocci. (Foto Patescheli)

GIORNI FELICI

DI ANDRÉ PUGET

PER sei ragazzi che abitano una bella villa ed ai quali non manca nulla per godere la vita i Giorni felici possono essere quelli in cui i genitori devono accorrere al letto di morte di una vecchia zia, ed essi rimangono soli con i loro capricci, i loro progetti e la loro giovinezza.

Questo è l'inizio della bella e fresca commedia di Claudio Andrea Puget che, rappresentata per la prima volta il 26 aprile 1938 al Teatro Michel di Parigi con la direzione di Jean Wall, ebbe uguale successo in Francia come in Italia ove fu recitata dalla compagnia di Andreina Pagani. È impossibile raccontare questa commedia, come non è possibile raccontare ciò che fa felici quando si è giovani! Lo sanno raccontare soltanto i poeti e gli innamorati fra di loro e Puget, con questo suo lavoro, si rivelò davvero un poeta innamorato, in un modo delicato e quasi casto, della giovinezza.

Ricordiamo una battuta della dolce Permette, fanciulla moderna di sedici anni, e che però, quando vien notte ed essa per la prima volta è sola e padrona di se stessa nella grande casa abbandonata dai genitori, dice al cugino Michele, già scettico giovanotto di 27 anni:

— Non avete mai riflettuto, Michele, a tutti i tesori che si nascondono nella notte? come se fossero caduti al fondo del mare?

— Quali?

— I fiori, gli alberi, i colori... essi sono là ad attendere il giorno... e anche il giorno non è arrivato essi sono inutili.

Questo è forse il segreto dei giorni felici della prima giovinezza. La vita sembra che debba ancora incominciare, e i doni della vita paiono inutili. Ma più tardi a molti, forse a tutti, sembrerà che gli unici giorni felici siano stati quelli in cui pareva, nell'attesa, di non vivere.

GIORNI FELICI, tre atti di André Puget - Giovedì 21, ore 21 (Rete Azzurra).



Un'intervista con Ida Mc Guire, una nuova stella americana di soli 23 anni, il momento del suo arrivo a Chicago.

Umanità di William Saroyan

Lo stile di Saroyan sembra sgorgare dalla narrazione estemporanea di un uomo semplice, buono, come si trova sotto ogni latitudine, quale ne sia la razza o la lingua

A SUO tempo, quando Elio Vittorini lo fece conoscere per la prima volta in Italia traducendone un libro di racconti che apparve col titolo «Che re ne pare dell'America?», William Saroyan non destò alcun entusiasmo neppure fra i cosiddetti circoli letterari. Vi fu addirittura chi si dimostrò offeso per l'ipotesi di certa produzione americana che, a quanto molti affermavano, altro non era che sfoggio di originalità a buon mercato.

Pochi ne avevano compreso la grandezza e l'originalità inessa, fra l'altro, a rivoluzionare la moderna narrativa con uno stile quant'altri mai scarno e disadorno, ma sempre vivo. Sono trascorsi diversi anni da allora e oggi anche questo autore sta trovando larga accoglienza tra i lettori italiani. La posizione di Saroyan in Italia, a volerla analizzare, logicamente si spiega. Tempi e orientamenti diversi, una forma e un contenuto nuovi, certa critica che con tono cattedratico antiponiva l'aridità ai furibolismi e alla speciosità degli scrittori da salotto; questi altri motivi che contribuirono a falsare il grande valore letterario, ma soprattutto Saroyan.

Una definizione di questo scrittore e materialmente impossibile. Ci possono, grosso modo, delineare i due tratti essenziali, ma non mai «catalogare» l'opera perché troppo vasta, illimitata, piena di valli di inogniti, che si risolvono d'un tratto con un accento insospettato. Il suo stile pittorescamente scorretto sembra sgorgare dalla narrazione estemporanea di un uomo semplice, buono, privo di cultura. E' l'uomo comune che parla, discute, polemizza o filosofeggia toccando sovente le piaghe più dolorose di questa nostra tormentata umanità, senza ricorrere ad alcun teorema metafisico, ma ragionando con una logica stringente, primordiale o dialettica.

Ma l'uomo di Saroyan non è un soggetto particolarmente studiato e inserito in una determinata vicenda. Non è un uomo, ma l'uomo, quello universale che si trova in ogni paese, sotto ogni latitudine, quale ne sia la razza o la lingua.

L'uomo di Saroyan aspira ad un mondo migliore, saggio dell'egoismo e delle brutture che intristiscono la vita e la rendono sovente così amara, quando la stessa, questo immenso dono che abbiamo, tutti lo si potrebbe, e dovrebbe rendersi piacevole. Quest'uomo non ha peli sulla lingua e manda, al diavolo chi si oppone alla realizzazione del suo sogno, del suo ideale che non è affatto pretenzioso: quello di vivere onestamente in pace, lavorando, senza odio di razza o di nazioni, ma soprattutto senza guerre.



Veduta panoramica di New York con l'Empire State Building il gigante dei grattacieli

IL «GIALLO» NELLA RADIO AMERICANA

Un nuovo genere di guerra di nervi: le radio-onde avrebbero preso il posto della «Voce della coscienza».

FORZA sua e facile stabilirsi con estensione fino a quel punto il «giallo» si prestò a ottenere il diritto di cittadinanza nei radioprogrammi. In Italia, esso piace e interessa a molti: ma... In si coltiva con parsimonia. Anche lo studio vi ha dato, di quando in quando, il proprio contributo, sotto forma di brevi articoli, che per verità sono state lietamente accolte dagli ascoltatori. E tuttavia il genere stenta ad «attaccare».

In bel altro modo, a questo riguardo, vanno le cose negli Stati Uniti. Né diversamente potrebbe accadere nella «parla di Philo Vance» di Nero Wolfe, di «Every Queen» del tenente Valcourt e di tanti altri investigatori mecavigliosi: La «filosofia del giallo» non si contano: e i diversi radioprogrammi non mancano di corrispondere a tanta passione.

E non soltanto nella ormai «tradizionale forma teatrale». Questa infatti — secondo quanto viene riferito in una pubblicazione ufficiale statunitense — è «valta sostituita da altre, più alte a procurare un brivido agli ascoltatori avidi di emozioni violente. «Come i sogni — dice lo suddetta pubblicazione — si edificano sui ricordi e sopra tutto sui rumori e sulle voci, come esiste tutta una serie di fenomeni spiritici e di fatti «supernaturali» stimolati e quasi generati nel cuore del silenzio, anche queste trasmissioni vanno a cercare i tifosi nei loro nascondigli — camere d'albergo, ville in campagna, soffitte — come fossero ladri e assassini. Ci raccontano che i colpevoli di alcuni delitti sono stati scoperti così non da un poliziotto, ma da un speaker. Dove non arrivano le mitragliatrici e i lanciapiombo della polizia è arrivata la radio: e le esperienze della guerra dei nervi

sono state messe al servizio delle forze del terrore. Le radio-onde avrebbero preso il posto della «voce della coscienza».

Come si vede, questo brano, testualmente riportato, stuzzica più che soddisfare la nostra curiosità: ed anzi, a voler essere un tanto malizioso, verrebbe fatto di domandarsi se, per avventura lo scrittore non si sia lasciato urdendo la mano dall'argomento. In ogni caso, è superfluo rilevare che un tale genere di radiotrasmissioni mal converrebbe al gusto, e al temperamento dell'ascoltatore italiano; il quale alla radio chiede qualcosa di più sereno e di più riposante. Ma, a parte questa che viene definita «funzione poliziesca vera e propria», le stazioni nordamericane trasmettono anche sketches di un genere meno catastrofico, come quelle trasmissioni a catena affidate a Basil Rathbone e a Nigel Bruce, i quali sostengono le parti di agenti investigativi nelle «Nuove avventure di Sherlock Holmes e Watson», le stazioni di tipo gringolesco che formano il cavallo di battaglia di Boris Karloff, riconosciuto come l'insuperabile «Kretlow» del cinema e del teatro americani; o, infine, come quelle in cui alle voci di Agnes Moorhead e di Ida Luoma tocca il singolare incarico di lanciare, dei veri e propri messaggi del «fat di là».

Non siamo in grado di dire, anche a proposito di quest'ultima definizione, se e fino a qual punto la parola abbia tradito il pensiero dello scrittore: ma, tutto sommato, non sapremmo rammentarci di trovarci ad essere, in questo speciale settore, nettamente distanziati il nostro temperamento, ricco di buon gusto e di senso d'arte, rifugge istintivamente da certi eccessi. **Kamb**

Leggendo Saroyan ci si commuove oppure si ride perché egli sa trovare e fondere il lato triste con quello comico in ogni cosa. Il suo sottile e intelligente umorismo si avverte ovunque, anche nelle vicende più tragiche ed è come un incentivo alla speranza, un farmaco contro lo scoraggiamento. Ma vi è anche poesia, qualcosa di dolce e di intimo che pervade sempre le sue pagine. La nota poetica non manca mai, neppure negli ambienti più equivoci o cosiddetti immorali dal vagabondo costretto a procacciarsi il pane ricorrendo a mille astuzie, alla giovane prostituta che vende il suo corpo per vivere, per potersi nutrire, pur conservando la fede in un domani migliore ch'ella forse non vedrà mai.

Le speranze, le gioie, i dolori, il bene ed il male tutto è accuratamente analizzato da Saroyan. C'è in lui e di riflesso nei suoi personaggi o caratteri, una assoluta necessità di vita che si sente sovente dal corollario disordine della società, una vitalità bisognosa di espandersi.

Saroyan è americano e armeno di origine. Un particolare, quest'ultimo, che ha la sua importanza se ci si vuole spiegare la natura intima dell'autore. Dietro di lui vi sono maestri e narratori orientali, fiabe e storie e umoristiche per le quali il popolo armeno è particolarmente versato. C'è anche l'eco lontana di molte letture dell'infanzia, letture religiose, bibliche, il cui stile affiora nei suoi scritti.

Figlio di un barbiere armeno e di una lavandaia italiana, egli è stato nel 1898 a Fresno Vineyard nel distretto di San Francisco in California e durante la sua tormentata infanzia è giunto a strillone di giornali e il fattorino telegrafico.

Inizia a scrivere giovanissimo, dopo aver divorzato migliaia di giornali e intere biblioteche. Pur essendo lo scrittore pitturescamente milliliterario pur eccellenza, è indubbio il fatto che il suo bagaglio culturale sia ricchissimo.

La sua bizzarra costruzione grammaticale crea un periodo sconnesso, segue il capriccio istintivo della sua fantasia, ma ogni parola, ogni frase, ogni immagine ha la sua ragione d'essere. Nelle traduzioni per quanto siano accurate è impossibile rendere interamente la forza dei suoi scritti, anche perché egli adoperava sulla carta lo stesso dialetto americano che non può trovare l'equivalente in alcun'altra lingua.

Col suo primo libro *The daring young man on the flying trapeze*, Saroyan fu salutato dalla critica inglese con parole commosse di plauso. Fu una rivelazione. Il «Manchester Guardian» scrisse di lui: «... Egli non ha eguali per quanto concerne umanità, originalità e grandezza». Da allora non sono passati molti anni e oggi Saroyan è in prima fila tra i maggiori scrittori del mondo. Come commediografo egli non è inferiore allo scrittore, possiamo anzi dire che lo integra e lo supera: perché il teatro gli offre una maggior ricchezza di espressione e come Pirandello anch'egli ha tratto molte commedie dai suoi racconti. Nei lavori americani sono commedie, racconti o romanzi ricorrono sovente personaggi e motivi particolarmente cari all'autore. Ragazzini già costretti a procacciarsi il pane lavorando, per i quali l'avvicinarsi del tempo è un continuo miracolo, avvolsi sempre di trovare una risposta al tumulto delle loro aspirazioni, dei loro alti interrogativi. Meccanici che filosofeggiano e mendicanti e vagabondi. Ognuno con un carattere minutamente ritratto, acuto, che acquista sovente un valore simbolico. E c'è il dramma un dramma dipinto a chiaroscuro, nel quale si amalgamano le pennellate maestre dell'autore.

Rete ROSSA

Ancona - Bari - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II

Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17 alle 23.20

- 7.23 Dettatura delle previsioni del tempo, per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7.30 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario Giornale radio. Notizie sportive. «Buongiorno».
- 8.25-8.45 La radio per i medici.
- 8.45-9 Culto evangelico.
- 9 - Fede e avvenire, trasmissione dedicata all'assistenza sociale e agli agricoltori.
- 10.30 Musica sacra - 11.15 Notiziario cattolico.
- 11.30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana
- 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo.
- 12.20 Danze s'infonie.
- 12.35 Rubrica spettacoli. I progr. della giornata.
- 12.50 Giornale radio.
- 13 - Segnale orario - I mercati finanziari e commerciali americani.
- 13.04 Bollettino meteorologico e notizie sulla transabilità delle strade statali.
- 13.08 Ca'endario Antonetto.
- 13.16 COMPLESSO RITMI D'AVVENTURA, programma domenicale dedicato ai ragazzi. Per GENOVA II e SAN REMO: 15.30-18. Ved. trasmissioni locali
- 13.30 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vita. Cantano: Giordano Fedeli, Franco Franchi, Luana Consueliti.
- Per ROMA I vedi trasmissioni locali.
- 14 - RIVISTA.
- 14.30 I programmi della settimana: «Parla il programma»
- 14.40 Trasmissioni locali.
- 15.20 Rassegna della stampa internazionale.
- 15.30 TRENTA MINUTI D'AVVENTURA, programma domenicale dedicato ai ragazzi. Per GENOVA II e SAN REMO: 15.30-18. Ved. trasmissioni locali
- 16 - RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (S.A. Cinzano).
- 17 - Trasmis. del Teatro Comunale di Firenze:

Concerto sinfonico

diretto da FRANCO CARACCIOLLO con la partecipazione del violonista RICHARD ODNOPOFF: 2. Debussy: Petite suite in B, battello, bi. Minuetto, c. Corteggio di Balletto; 3. Kodaly: Danze di Galan; 4. Beethoven: Concerto per violino e orchestra in re magg. op. 61; 4. Petruski: Concerto per orchestra (Trasmissione organizzata per la Ditta Manelli e Roberts). Nell'intervallo: Notizie sportive. (Distillerie «Cucchi di Milano - Cernusco»)

18.35 «Cinque minuti di Motta» (Ditta Motta di Milano)

19.40 Notizie sportive (S.A. Cinzano).

FIRENZE II GENOVA II - MILANO II - TORINO II

17 - Carnet di ballo

18.45 Notizie sportive (Distillerie «Millefiori - Cucchi di Milano - Cernusco»)

19 - Canzoni d'oltremare 19.15 «America d'oggi».

19.35 «Cinque minuti di Motta» (Ditta Motta di Milano)

19.40 Notizie sportive (S.A. Cinzano).

● 20 - Segnale orario Giornale radio. Attualità.

20.23 Musica operistica.

21 ARCADEALENCO, settimanale radiofonico di attualità.

21.13 I TESORI DEL PASSATO
Orchestra da camera diretta da Costantino Costantini con la partecipazione del soprano Hedda Temperini
1. Scrittura: Concerto grosso in fa minore di Corelli, b. Allegro di Largo di Alcega; 2. Cavalli: Aria dall'«Eroe e amante»; 3. Il mio me bene è morto; 4. Durante: Aria danzante; 4. Vivaldi: Aria dall'«Eroe e amante»; 5. Termondante; 6. Chiaro onde; 7. Dal due venti; 8. Bolidier: La dama bianca, ouverture

21.56 Scrittori: a. microfono: Giovanni Papini.

22 - PER CHI MERITA IL PARADISO
Rivista di Silvio Gaggi

22.45 Notizie sportive

23 - Giornale radio Notizie sportive.

23.15 «Hot Club» di Firenze

23.45 Segnale orario. Ultime notizie.

23.50 «Buonanotte»

23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

Rete AZZURRA

Bari II Bologna Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona

Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 dalle 17 alle 23.20

- 7.23 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7.30 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario Giornale radio. Notizie sportive «Buongiorno».
- 8.25-8.45 La radio per i medici.
- 8.45-9 Culto evangelico.
- 9 - Fede e avvenire, trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
- 10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.
- 11 - Musica sacra 11.15 Notiziario cattolico.
- Per ROMA II 11.15-12.30 Ved. trasmissioni locali.
- 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo.
- 12.15 Trasmissioni locali.
- 12.30 Rubrica spettacoli. Programmi della giornata
- 12.50 Giornale radio.
- 13 - Segnale orario I mercati finanziari e commerciali americani.
- 13.04 Bollett. meteor. e notizie sulla trans. delle strade statali; 13.08 Calendario Antonetto.
- 13.08 Calendario Antonetto.
- 13.16 «APPUNTAMENTO CON LA WARNER BROS»
- 13.30 LA GIOSTRA DEI VALZER - Radiorchestra diretta da Cesare Gallino.
- Per FIRENZE I vedi trasmissioni locali.
- 13.54 «Ascoltate questa sera».
- Per BARI II - NAPOLI II: 13.30-14.30. Ved. loc.
- 14-14.45 Trasmissioni locali.
- Per MILANO I TORINO I - PADOVA - VENEZIA - VERONA: 15.30-18. Ved. trasmissioni locali
- 16 - RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (S.A. Cinzano).
- 17 - Trasmissioni dal Teatro Comunale di Firenze:

Concerto sinfonico

diretto da FRANCO CARACCIOLLO (Trasmissione organizzata per la Ditta Manelli e Roberts). Nell'intervallo: Notizie sportive (Distillerie «Miraflori - Cucchi - Cernusco»)

19.35 «Cinque minuti di Motta» (Ditta Motta).

19.40 Notizie sportive (S.A. Cinzano).

BARI II - NAPOLI II - ROMA II:

17 - Carnet di ballo

18.45 Notizie sportive (Distillerie «Millefiori - Cucchi di Milano - Cernusco»)

19 - Canzoni d'oltremare - 19.15 America d'oggi.

19.35 «Cinque minuti di Motta» (Ditta Motta).

19.40 Notizie sportive (S.A. Cinzano).

● 20 - Segnale orario Giornale radio. Attualità.

20.28 «IL BAR MAGICO», Pippo Barzizza e la sua orchestra (Trasmissione organizzata per conto della Ditta Pezzoli).

Per BOLZANO 20.28-23. Ved. trasmissioni locali

20.55 Il quarto d'ora Cetra.

21.10

METTIAMO LE COSE A POSTO
ovvero «La via del cerini»
Torino: concerto tra D. No Piccini e Bel Ami
Orchestra diretta da Carlo Prato
Regia di Claudio Fino

21.50 MUSICHE ANTICHE E MODERNE eseguite da GRUPPO STRUMENTALE DA CAMERA DI RADIO TORINO diretto da VIRGILIO MORTARI (con la partecipazione dei soprani Rosanna Ganoia e Anna Maria Sisto, del tenore Giuseppe Bellussi, di violoncellista Giuseppe Ferrar e del flautista Silvio Cerici). I combattimenti di Tenebre e Clorinda conversazione di Virgilio Mortari; 2. Momevelli: il combattimento di Tenebre e Clorinda per voce archi e cembalo; 3. Mortari: ai Dup laudi per una voce flauto, violoncello e pia notiere (composta nel 1946); 4. Paratorelli (con piano): il Giro giro tondo, per voce e pianoforte; II Il mago Pistagna; II La storia di Piccini III La piccola striga. IV Il giullottone. V La porcellina. VI Pina. VII Forme farnelino composte nel 1924-1925.

Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 21.50-22.45 Ved. trasmissioni locali.

22.45 La giornata sportiva

23 - Giornale radio Notizie sportive.

23.15 «Hot Club di Firenze».

23.45 Segnale orario. Ultime notizie.

23.50 «Buonanotte»

23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Locali

8.45-8.55 BOLZANO: Notiziario
9-8.06 TORINO I: Bollett. meteorolog.
11.15-12.30 ROMA II: «Ultima di musica», ciclo di concerti diretto da Muteo Gliniski e trasmesso alla Sede dell'Associazione Italo-Sudamericana: Busoni presentato da Roma VIad.

12.15 ANCONA - BOLOGNA: 12.15-12.30 Orchestra Lambertini
BOLZANO: 12.15 Lettura e spiegazione del Vangelo in lingua tedesca. 12.25-12.30 Programma in lingua tedesca.
FIRENZE I - FIRENZE II: 12.20-12.30 Concerto del soprano Clotilde Clotilde.
GENOVA II e SAN REMO: 12.15 Musica varia - 12.25-12.30 La domenica sportiva. La guida dello spettatore.

12.20 MILANO I: 12.20-12.30 «Carosello» (Trasmissione organizzata per la Ditta De Bernardi)
PADOVA I - VENEZIA - VERONA: 12.20-12.30 Musica richiesta
TORINO I: 12.20-12.30 Musica da camera

13.16 NAPOLI I: 13.16 Annuale Economica di cronaca - 13.30-14 - Poesigomali per i tre monti, programma radio-ottimale

13.30 FIRENZE I: 13.30 «Concerto di cultura musicale» (Trasmissione organizzata per la Ditta De Bernardi - De Correlli: 13.45-14 - King Cole Trio - ROMA I: 13.30 Canzoni 13.45-13.57 «Parla lettere» (Trasmissione per conto dell'editrice «Orsi».)

13.54-14.30 BARI II - NAPOLI II: 13.54-14.30 Musica orchestrale
14 - BOLOGNA: 14 Notiziario 14.10-14.45 Musica varia
14 - SUGGERITIOLI NOTIZIARI: FIRENZE I: 14 «La lingua dell'Orchestra» - 14.20 Concerto del Coro delle Due Strade - 14.35-14.45 Notiziario

GENOVA I: 14-14.10 Notiziario interregionale (Igiene piemontese)
MILANO I: 14 Notiziario - 14.30-14.45 Musica varia
BOLZANO: 14 «Suggeritioli notiziari»

PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14 «Rassegna della stampa veneta», a cura di Eugenio Ottolenghi - 14.10-14.45 Musica varia
TORINO I: 14 Notiziario interregionale (Igiene piemontese - 14.10-14.45 Canzoni

14.40 ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA I - SAN REMO e TORINO II: 14.40-15.30 Musica da concerto
BARI I: 14.40 Notiziario - 14.55-15.70 Musica operistica
NAPOLI I: 14.40 Cronaca napoletana 14.50-15.30 Succede a Napoli.

15.30 GENOVA II - SAN REMO: 15.30-16 Commedia in dialetto genovese. MILANO I: 15.30-16 «La tournée del buon umore»
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 15.30-16 «L'angolo dei grandi di Lidia Susi» - TORINO I: 15.30-16 «Piemontesi e piemontesi»

20.28 BOLZANO: 20.28 Programma in lingua tedesca - 21.30-21.45 Programma dedicato ai due gruppi etnici.
21.50 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 21.50 «Viaggio nel Galles» - 22 «Conversazione» - 22.30-21.45 Concerto



DOTT. CARREL

PARTECIPATE AL CONCORSO DI CULTURA MUSICALE

TUTTE LE DOMENICHE DA FIRENZE alle ore 13.30 alle 14.30 RICCHI REIMI



ROBERTS

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II
 © Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17 alle 23.20

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.53 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - **Segnale orario - «Buongiorno».**
- 7.08 **Musiche del mattino.**
- 8 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.16-8.30 **Ricerche di connazionali dispersi.**
 Per BARI I: 11-11.30 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 **La Radio per le scuole elementari:** a) «Un poeta amico dei fanciulli» di Dede Gordon; b) Canto corale.
 Per ANCONA - GENOVA II - SAN REMO: 11.30 Dal repertorio fonografico - 12.15-12.43 Vedi trasmissioni locali.
- 12 - **Canzoni.**
- 12.15 **Radio Naja.**
- 12.43 **Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.**
- 12.48 **Listino Borsa di Roma.**
- 12.53 **Bollettino meteorologico e notizie sulla transmissibilità delle strade statali.**
- 12.57 **Calendario Antonetto.**
- 13 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.16 **FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra.** Cantano: Brenda Gioi, Ugo Dini e Narciso Parigi
 1. Ferrari: Poggio triste; 2. Carr: Caterinella; 3. Giuliani: Ruederti; 4. Borel: Volete del Poi; 5. Casanova: Bianche vele; 6. Chaplin: Hello baby; 7. Raimondo: Sotto il cielo di Lombardia; 8. Brigada: Baby; 9. Carter: Cow cow boogie
- 13.45 **Solisti celebri.**
- 13.58 «Ascoltate questa sera».
- 14 - **Trasmissioni locali.**
- 14.20 - **FINESTRA SUL MONDO.**
- 14.35 **Trio Gagliardi, Rondino, Dal Pozzo**
- 15 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 15.16-15.30 **ORCHESTRA RADIO BARI** diretta da Carlo Vitale.
 Per ANCONA - GENOVA II - SAN REMO: 15.30-15.50 Vedi trasmissioni locali.
- 17 - **Trasmissioni locali.**
- 17.30 «Radiovolante» settimanale radiofonico per ragazzi.
- 17.55 **Quartissimo tenuto dal Padre Riccardo Lombardi S. J.**
- 18.15 **Lezione di lingua francese tenuta dal prof. Agostino Salvi.**
- 18.30 **Trasmissioni locali.**
- 18.45 «Universali Internazionale Guglielmo Marconi»
 Per BARI I vedi trasmissioni locali.
- 19 - «IL VOSTRO AMICO» presenta un programma di musica operistica richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della R.A.I.
 Per ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - TORINO II e SAN REMO: 19.10-19.45 **Giornale radio** - 19.10-19.45 Vedi trasmissioni locali.
- 19.45 «Lettere rosso-blu».
- 20 - **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.23 **LA TAVERNA DI CECCO.**
- 21 - **Commemorazione di un Centenario: Thomas Edison**
- 22.05 **Qualche canzone.**
- 22.15 **Concerto sinfonico**
 diretto da ROBERTO CAGGIANO
 1. Gabrieli: Tre canzoni strumentali (libera trascrizione per orchestra di Roberto Caggiano); 2. Petrasari: Concerto per orchestra a) Allegro; b) Adagio; c) Tempo di marcia; 3. Beethoven: Sinfonia n. 4 in fa maggiore, Op. 91 a) Allegro vivace con brio; b) Allegretto scherzando; c) Tempo di minueto; d) Allegro vivace.
- 23.18 «Oggi a Montecitorio». **Giornale radio.**
- 23.35 **Club notturno ritrasmesso dal Ristorante Odeon di Milano.**
- 23.50 «Buonsotte»
- 23.58-24 **Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona
 © Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 - dalle 17 alle 23.20

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.53 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - **Segnale orario - «Buongiorno».**
- 7.08 **Musiche del mattino.**
- 8 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10-8.30 **Ricerche di connazionali dispersi.**
 Per BOLZANO 8.30-8.40 Vedi trasmissioni locali
 Per TORINO I 8.30-8.35 Vedi trasmissioni locali
- 11.30 **Dal Repertorio fonografico.**
 Per ROMA II: 11.30 **La Radio per le scuole** - 12 Canzoni - 12.15-12.43 **Italia Naja.**
- 12.15 **Trasmissioni locali.**
- 12.43 **Rubrica spettacoli. Programmi della giornata.**
- 12.53 **Bollettino meteorologico e notizie sulla transmissibilità delle strade statali.**
- 12.57 **Calendario Antonetto.**
- 13 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.16 **ORCHESTRA** diretta da Gino Campese. Cantano: Maria Parisi, Vittorio Chianese e Sergio Brunì
- 13.44 «Ascoltate questa sera»
- 13.50 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale
- 14 - **Giornale radio.**
- 14.09 **Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York**
 Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.09-15.30 Vedi trasmissioni locali.
- 14.15-14.45 **Trasmissioni locali.**
- 15 - **Trasmissioni locali.**
- 15.30 **La voce di Londra.**
- 18 **ORCHESTRA CERA** diretta da Beppe Moljacco. Cantano: Gigi Beccuria, Corrado Lojacco, Gabriella Alciato e Carlo Villa.
 1. Mojeta-Tettoni: La Pepina; 2. Rossi-Gargantino: Perdono!; 3. Sciorilli: Palazzina azzurra.
 4. Vaindique-Viezzoli: No creia mai; 5. Fabori: Le dolci ragazze; 6. Schisa-Cherubini: Com'era verde la mia valle; 7. Redi-Nisa: Così come; 8. Seracini-Tottoni: Inviato all'Harvey; 9. Meacham: American pop.
- 18.30 **Lezione di lingua inglese tenuta dal prof. Dante Milani - 18.50 Dischi.**
- 19 - **Giornale radio. 19.10 Attualità.**
 Per BOLZANO 19.10-20 Vedi trasmissioni locali.
- 19.15 «Amici d'oggi»
- 19.30 **CONCERTO del violinista Luigi Pocaterra - Al pianoforte: Ermelinda Magnetti.**
 1. Porpora: Sonata in sol minore; a) Grave sostenuto; b) Allegro e C); 2. Allegro moderato; 2. Paganini: Sinfonia; 3. Moszkowski: Puccini (trascrizione Sarasate); 4. Kreisler: Tam burino cinese.
 Per PADOVA: 19.30-20 Vedi trasmissioni locali.
- 19.50 **Attualità sportive.**
- 20 - **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.24 «SETTE GIORNI A MILANO E ALTROVE»
- 20.50 **Assoll di pianoforte eseguiti da Mario Gagliardi.**
- 21 - **Concerto sinfonico vocale**
 organizzato dalla Radio Italiana per conto della Ditta Martin e Rossi di Torino diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del mezzosoprano EBE STIGNANI e del tenore MARIO BINCI.
 Maestro del coro: Giulio Mogliotti.
 1. Wagner: «bascetto fantasma», ouverture; 2. Puccini: Monno. Leggend. « Donna non vidi mai»; 3. Cuck: O'leo. «Che ferò senza Eridice»; 4. Flotow: Marta; 5. M'appari; 6. Saint-Saens: Sanna e Dalla. «Siere per te il mio cor»; 6. Mascagni: Silvano, barcarola; 7. Puccini: Turandot; a) Canto alla luna; b) Marcia fandre; c) «Nesun dorma»; 8. Giordano: Fedora «O grandi occhi»; 9. Mascagni: Chatterley rustico; «addio alla madre»; 10. Verdi: Don Carlos. «O don fatale»; 11. Borodin: Danze, dall'opera «Il principe Igor».
- 22.15 «I. museo non è noioso»
 Trasmisione dalla Saia «Augusto» di Torino. **CONCERTO DI CANTI SPIRITUALI NEGRI** (trasm. org. per la ditta Pezzoli).
- 22.50 **Club notturno ritrasmesso dal Ristorante Odeon di Milano. Nell'intervallo (23.15); «Oggi a Montecitorio». Giornale radio.**
- 23.45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
- 23.50 «Buonotte»
- 23.55-24 **Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**
 MILANO I: 0.10-0.45 **Notizie di 22 intermedi e protagonisti di guerra: per i familiari residenti nell'Italia settentrionale.**

Locali

- 8.30 **BOLZANO: 8.30-8.40** Notiziario.
- TORINO I: 8.30-8.35** Bollettino meteorologico.
- 11-11.30 **BARI I:** Canzoni.
- 12.15 **ANCONA - BOLOGNA: 12.15-12.43** Piccola storia del tempo.
- BOLZANO: 12.15-12.43** Programma in lingua tedesca.
- FIRENZE I: 12.15-12.43** Fantasia di successi.
- GENOVA II e SAN REMO: 12.15** Canzoni - 12.30-12.43 **Parliamo di Genova.**
- MILANO I: 12.15-12.43** Musica operettistica.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.15** Danze caratteristiche - 12.40-12.43 **Conservazione della Giuria Comunale di Venezia.**
- TORINO I: 12.15** L'occhio sul cinema e critica teatrale - 12.30-12.43 **Alevisi Pefrains in viaggio.**
- 14 - **ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14.20** Orchestra Armoniosa. Cantano: Carla Dupont, Ada Rossi, Armando Biaglia e Gianni Ravera - 1. Art Tatum; Jade; 2. Greppi: L'Ombrello verde pisello; 3. Dominiguzzi: Perdidi; 4. Escobar: Allegro dalla «Suite ritmica»; 5. Lang: Soltanto violinino; 6. Vidale Rastelli: Ritratto di signora; 7. Cieme: Peepoty's Cakes.
- BARI I: 14** Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14.10-14.30 Notiziario.
- CATANIA e PALERMO: 14** **Musica varia** - 14.10-14.30 Notiziario.
- NAPOLI I: 14** **Domenico Mercanti: Rassegna dello sport** - 14.10-14.20 **Cronaca napoletana.**
- ROMA II: 14** «Culina di oggi» - 14.10-14.20 Notiziario.
- 14.00 **BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.09** «Bello e brutto», note sulle arti figurative di Vittorio Mauriani - 14.20 «Pomeriggio musicale»: musica sinfonica presentata da Leopoldo Medijanni - 15.25-15.30 **Listino Borsa di Milano.**
- 14.15 **BOLZANO: 14.15** Notiziario e «Profit del mondo contemporaneo» - 14.30, 14.45 **Musiche per tutti** e Listino Borsa.
- BOLZANO: 14.15-14.45** Canzoni e melodie.
- FIRENZE I: 14.15** Melodie dell'Ottocento - 14.40 «Teatro», rassegna settimanale - 14.30-14.50 **Notiziario Listino Borsa di Firenze.**
- GENOVA I: 14.45** Notiziario interregionale figure-piemontese - 14.50-14.55 **Listino Borsa di Genova e di Torino.**

L'uomo felice è solo colui che usa

Flos-Lactis Rogosun
 CREMA PER BAMBINE, CREMA SECCO, 12 CUCI FORTISSIMI

SOFFIENTINI MILANO

Rete ROSSA

Ancona - Bari - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II
 * Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17 alle 23.20

- 6.45 **Giornale radio**
 - 6.53 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
 - 7 - **Segnale orario. «Buongiorno».**
 - 7.08 **Musiche del mattino.**
 - 8 - **Segnale orario. Giornale radio.**
 - 8.10-8.30 «Fede e avvenire», trasmissioni dedicate all'assistenza sociale.
 Per GENOVA II e SAN REMO: 8.30-8.40 *Vedi trasmissioni locali.*
 Per BARI I 11-11.30 *Vedi trasmissioni locali.*
 - 11.30 **La Radio per le scuole medie:** a) «La funzione del Perso» di O. Cappelli; b) «Canto Inestivo», radiogiornale.
 Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO: 11.30 *Dal repertorio fotografico - 12.15 «Questi giovani» - 12.30-12.43 «Vedi trasmissioni locali».*
 - 12 - **Ritmi, canzoni e melodie.**
 - 13.43 **Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.**
 - 14.48 **Listino Borsa di Roma.**
 - 12.53 **Bollettino meteorologico e notizie sulla transitabilità delle strade statali.**
 - 12.57 **Calendario Antonetto.**
 - 13 - **Segnale orario. Giornale radio.**
 - 13.16 **SEKENATE SULL'ARNO** (Trasmissioni organizzate per conto della Ditta Manetti e Roberts di Firenze).
 13.44 Cow-boy song.
 13.58 «Ascoltate questa sera».
 14 - **Trasmissioni locali.**
 - 14.26 «FINESTRA SUL MONDO».
 - 14.35 **ORCHESTRA** diretta da Gino Campese. Cantino: La Lori ed Ennio Romani.
 1. Mascari: Per te; 2. Viano-Parente: Dormi, mia; 3. Wosli-Fremuda: Tempo all'infinito; 4. Cominci: Non canto più Firenze; 5. Deironi-Pulicchi: Va col mio pensiero; 6. Innocenzi-Cherubini: Serenata delle serenite; 7. Savona-Pescchi: Dolce serenata; 8. Campese: a) Pieta di del Sol; b) Cantata grottesca.
 - 15 - **Segnale orario. Giornale radio.**
 - 15.10-15.30 Quintetto Milipiedi.
 1. Nanni-Mullina: Città Chita; 2. Filippini: Mustafa; 3. Alstano: Melodie dei giorni perduti; 4. Tobias-Fried: Doni Sweetheart me; 5. Nisa-Redi: Eulalia Torticelli.
 Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 *Vedi trasmissioni locali.*
 - 17 - **Trasmissioni locali.**
 - 17.30 **Il programma per i bambini: «Lo zio Tom».**
 Per PALERMO - CATANIA: 17.30-18 *Vedi trasmissioni locali.*
 - 17.35 **Lezione di lingua italiana** tenuta dal prof. Enrico Bianchi
 - 18.10 **Lezione di lingua inglese** tenuta dal professor Eltori
 - 18.20 **Trasmissioni locali.**
 - 18.45 «Università internazionale G. Marconi».
 Per BARI I *vedi trasmissioni locali.*
 - 18 - **Qualche disco**
 Per ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: **Giornale radio.**
 - 19.10 **PARODIE... PARODIE** Presentate dalla compagnia del Teatro Comico musicista di Radio Roma
 Regia di Nino Meloni.
 - 19.40 **Assoli di Chitarra.**
 - 20 - **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
 - 20.25 **L'ORA DI TUTTI.**
 - 21 - **L'ITALIA COME È** l'Umbria.
 - 21.30
- Cavaleria rusticana**
 Mek-dramma in un atto di G. Targioni e Tozzetti, dal dramma di Giovanni Verga
 Musica di PIETRO MASCAGNI
 Personaggi e interpreti: Santuzza, Lina Bruna Raso, Lola, Maria Maruccci, Lucio, Giulietta Simonato, Turiddu, Beniamino Giùù; Alfio Gino Bechi
 Orchestra della Scala di Milano diretta dall'Autore.
 Maestro del coro Achille Consoli
 (Ediz. fonografica «La Voce del Padrone»)»
- 22.53 **Dischi di musica leggera.**
 - 23 «**Oggi a Montetorle».** Giornale radio.
 - 23.20 **Club notturno ritrasmesso** dallo Scandinavia Bar Dancing di Genova.
 - 23.45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
 - 23.50 «Buonanotte»
 - 23.53-24 **Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Venona
 ● Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 - dalle 17 alle 23.20

- 6.45 **Giornale radio**
- 6.53 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - **Segnale orario. «Buongiorno».**
- 7.08 **Musiche del mattino.**
- 8 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10-8.30 «Fede e avvenire», trasmissioni dedicate all'assistenza sociale.
 Per BOLZANO: 8.30-8.35 *Vedi trasmissioni locali.*
 Per TORINO I: 8.30-8.35 *Vedi trasmissioni locali.*
- 11.30 **Dal repertorio fonografico.**
 Per ROMA II: 11.30 *La Radio per le scuole - 19.12.43 Ritmi, canzoni e melodie.*
- 12.15 «Questi giovani».
 Per BOLZANO: 12.15-12.43 *Vedi trasmissioni locali.*
- 12.30 **Trasmissioni locali.**
- 12.43 **Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.**
- 12.53 **Bollettino meteorologico e notizie sulla transitabilità delle strade statali.**
- 12.57 **Calendario Antonetto.**
- 13 - **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.16 **ORCHESTRA CINTRA** diretta da Beppe Molecchia. Cantano: Gigi Becarria, Corrado Lojacono, Gubricchia Aciato e Lidia Aurora.
 Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II *Vedi trasmissioni locali.*
- 13.44 «Ascoltate questa sera».
- 13.58 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.
- 14 - **Giornale radio.**
- 14.08 **Listino borsa di Milano e Borsa di New York**
 Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.08-15.30 *Vedi trasmissioni locali.*
- 14.15-14.45 **Trasmissioni locali.**
- 17 - **Trasmissioni locali.**
- 17.30 **ORCHESTRA RADIO BARI** diretta da Carlo Vitale
- 17.55 **CONCERTO** del soprano Stella Calcina e del pianista Sandro Fuga.
 1. Schubert: Die Nachtstetten; b) Die Liebe hat gelogen; c) Suite; d) Nacht und Traume; e) Der Wanderer in den Mond; 2. Fuga: a) Canto greco; b) Minna sunna; c) Canto delle creature.
 Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II *vedi trasmissioni locali.*
- 18.30 **Un romanzo d'avventure**
- 18.43 **Per la donna.**
- 19 - **Giornale radio.**
- 19.10 **Notizie sportive.**
 Per BOLZANO: 19.10-20 *Vedi trasmissioni locali.*
- 19.15 «Ogni musica ha la sua storia» - Musorski: Preludio; da Ma - Kovantehina, a cura di Luigi Rognoni.
- 19.30 **Lettere rosso-blu.**
 Per PADOVA: 19.30-20 *Vedi trasmissioni locali.*
- 19.40 «La voce dei lavoratori» (trasmissione organizzata dalla CGIL).
- 20 - **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.28 **ORCHESTRA ARMONIOSA** Cantano: Ada Rossi, Giuseppe Pavarone, Carla Dupont e Armando Roggia.
 Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 20.25-21 *Vedi trasmissioni locali.*
- 21 - **CONCERTO RITMO-SINFONICO** diretto da Mario Consiglio.
 1. Artie Shaw: Concerto per clarinetto ed orchestra; 2. Gould: On down Moses, negro spirituale per archi; 3. Consiglio: Sinfonia in tre tempi, grotesco; 4. Anderson: Fanningo; 5. Alteri: Metropolitan nocturne; 6. Newman: Scene della strada. Mattino, pomeriggio, notte, alba; 7. Grofé: Gran Canyon, suite (secondo e terzo tempo).
- 21.50 **ANIMPURDENZA**
 Un atto di IVAN TURGHENIEF
 Regia di Vittorio Vecchi
- 22.40 **CONCERTO** del soprano Maria Cortese Romanelli. Al pianoforte: Ermete Magneti.
 1. Pergolesi: Tre giorni son che Nina; 2. Massenet: Monna; a) Adieu in questo piccolo deserto; b) Gavotte; 3. Verdi: Otello, la canzone del gallico; 4. Thomas: Mignon, «Non conosco il bel suol»; 5. Sadero: Fa la nave bahnhin.
- 23 - «**Oggi a Montetorle».** Giornale radio.
- 23.20 **Club notturno ritrasmesso** dallo Scandinavia Bar Dancing di Genova.
- 23.45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
- 23.50 «Buonanotte»
- 23.53-24 **Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**

Locali

- 3.30 **BOLZANO:** 8.30-8.40 *Notiziario.*
 GENOVA II e SAN REMO: 9.29-9.40 *Minime e massime.*
 TORINO I: 8.30-8.35 *Notiziario meteorologico.*
- 11-11.30 **BARI I:** Canzoni.
- 12.15 **BOLZANO:** 12.15-12.43 *Programmi in lingua tedesca.*
 GENOVA II e SAN REMO: 12.15-12.30 *Questi giovani.*
- 12.30 **ANCONA - BOLOGNA:** 12.30-12.43 «Si gira» rivista cinematografica a cura di Mino Donati.
 PADOVA: 12.30-12.43 *Canzoni per la chitarra elettrica.*
 GENOVA II e SAN REMO: 12.30 *Musica varia - 12.30-12.43 Notiziario cinematografico.*
 MILANO I: 12.30-12.43 *Oggi in presentazione.*
- PADOVA - VENEZIA - VERONA:** 12.30-12.45 *Arte, sport, notizie, canzoni dal soprano Bruno Merostri.*
 pianoforte: Miko Bononi
 TORINO I: 12.30-12.43 *Alcune pagine di Debussy.*
- 13.15-13.45 **BARI II - NAPOLI II - ROMA II:** Canzoni.
- 14 - **ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO e TORINO II:** 14-14.30 *Programmi per tutti.*
 BARI I: 14 *Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14.10-14.20 Notiziario locale.*
 NAPOLI II: 14 *Il giornale della donna - 14.10-14.20 Canzoni napoletane.*
 ROMA I: 14 *Musica varia - 14.30-14.35 Notiziario.*
- 14.08 **BARI II - NAPOLI II - ROMA II:** 14.08 «I consigli del medico» - 14.70 *Pomeriggio musicale - Musica Antiqua* presentata da Cesare Valabrega - 15.25-15.30 *Listino Borsa di Milano.*
- 14.15 **BULOGNA:** 14.15 *Notiziario. Rassegna cinematografica.* 14.30-14.45 *Notiziario per tutti.* **Listino Borsa.** **BOLZANO:** 14.15-14.55 *Musica applicata.*
- FIRENZE I:** 14.15 *Notiziario in italiano.*
 Bolzano: 14.15 *Notiziario settimanale.* - 14.50-15. *Notiziario.* - **Listino Borsa di Firenze**
- GENOVA I:** 14.15 *Notiziario internazionale.* **Liguria-Piemonte:** 14.25-14.55 *Listino Borsa di Genova e di Torino.*
- PADOVA - VENEZIA - VERONA:** 14.15 *Notiziario.* - 14.25-14.55 *Musica dell'Ottocento.*
 MILANO I: 14.15 *Notiziario.* - 14.25 *Casa e famiglia.* - 14.35-14.45 *Dischi inediti con Aureliano Pertile.*
 TORINO I: 14.15 *Antiquaria internazionale.* **Liguria-Piemonte:** 14.25 *Listino Borsa di Genova e di Torino.* - 14.55-14.45 *Dischi.*
- 15.30 **ANCONA:** 15.30-15.50 *Notiziario.*
 GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 *Notiziario economico finanziario e meteo del giorno.*
- 17 - **ANCONA - BOLOGNA:** 17-17.30 «Prillo perenne», radioteatro per i ragazzi.
 BARI I: 17-17.30 *Dal telefono al microfono.*
 FIRENZE I: 17-17.30 *Volete ballare con noi?*
 GENOVA II e SAN REMO: 17 *Concerto del violinista Ospaldo Palli - Al pianoforte: Mario Moretti.* I. Paganini: Strazzone (Ranzoni); Sonata in la maggiore; 2. Bach: Aria sulla quarta corda; 3. Sarasate: Il Danzatore andalus; 4. Di Lova Navarra - 17.30-17.45 *Richieste dell'ufficio di collocamento.*
 MILANO I: 17 «L'angolo di Pava Bonà» - 17.15-17.30 *Un po' di poesia a cura di Anna Carera.*

"ARMONIA E COMPOSIZIONE"

per corrispondenza
"METODO CICONESI"

unico in Italia ed in vari paesi d'Europa Informazioni e 5 arali
 foglio inviando L. 150 «nuovo listino»
"METODO CICONESI, Firenze 150"

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II
 (Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17 alle 23.20)

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 — **Segnale orario. «Buongiorno».**
- 7.06 **Musiche del mattino**
- 7 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10-8.30 **Ricerche di connazionali dispersi.**
 Per ANCONA - GENOVA I e SAN REMO: 11.30
 Per BARI I: 11-11.30 Vedi trasmissioni locali
- 11.30 **La Radio per le scuole elementari:** «Di paio in frasca», trasmissione a premi.
 Per ANCONA - GENOVA I e SAN REMO: 11.30
 Dal repertorio fonografico - 12.15-18.45 Vedi trasmissioni locali.
- 12 — **Canzoni.**
- 12.15 **Radio Naja.**
- 12.45 **Rubrica spettacoli.** I programmi della giornata.
- 12.48 **Listino Borsa di Roma.**
- 12.53 **Bollettino meteorologico e notizie sulla transmissibilità delle strade statali.**
- 12.57 **Calendario Antonetto.**
- 13 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.10 **ORCHESTRA RADIO BARI** diretta da Carlo Vitale
- 13.40 **Romanze da opere liriche.**
- 13.58 «Ascolta questa sera»
- 14 — **Trasmissioni locali.**
- 14.20 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.35-15.30 **FRANCESCO FERRARI** e la sua orchestra - Cantano: Laura Gandi, Giorgio Capechi, Guido Tallini e Canopino
- 1. Cellini: Sull'altare di Bimini; 2. Guerrieri Romanzo d'amore; 3. Mascheroni: La furbata del con-boy; 4. Rampoldi: Una lacrima; 5. Gallo: Primavera cantata; 6. Ravasini: Madonna amore; 7. Ferrari: Auguri; 8. Buccione: Canzone incompriata; 9. Mc Gilliar: Ritmo alla tirolese; 10. Acciappalli: Sera di nebbia; 11. Giussani: Martirio; 12. Cogan: Noi tre; 13. Basile: L'uomo di sabbia
- Nell'intervallo: (15) **Segnale orario. Giornale radio.**
 Per ANCONA - GENOVA II - SAN REMO: 15.30-15.50 Vedi trasmissioni locali.
- 17 — **Trasmissioni locali.**
- 17.30 **Il programma dei piccoli.** «Lucignolo».
- 17.35 **Quaresimale tenuto da Padre Riccardo Lombardi S. J.**
- 18.15 **Lezione di lingua francese** tenuta dal prof. Agostino Savi
- 18.30 **Trasmissioni locali.**
- 18.45 «Università Internazionale Guglielmo Marconi».
 Per BARI I vedi trasmissioni locali.
- 19 — **IL VOSTRO AMICO** presenta un programma di musica leggera richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI.
 Per ANCONA - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 19
 Giornale radio - 19.10-19.50 Vedi trasmissioni locali.
- 19.50 **Attualità sportive.**
- 20 — **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
 20.25 Cinquina radiofonica di Mario Brancacci
 Regia di Nino McNeil
 Orchest. diretta da Mario Vallini
- 21.10 **CONCERTO** del Trio Sntoliquid - Emanuele - Amfiteatrof Pianista: Ornella Puiu-Santoliquid violinista: Vittorio Emanuele; violoncellista: Massimo Amfiteatrof. Bertelli: Trio per violino, violoncello e pianoforte (1930) a Largo, b) Andantino come una pavana, c) Allegro.
- 21.50 **LA SINFONIA «INCOMPIUTA»**
 (La vita di Franz Schubert)
 Nel 150° anniversario della nascita
 Film radiofonico a cura di Cesare Valabrega
 Adattamenti musicali di Ermanno Colarocco
 Regia di Anton Giulio Majano
- 23 — «Oggi a Montecitorio». **Giornale radio.**
- 23.20 «L'approdo», quindicima radiofonica di letteratura e d'arte a cura di Adriano Seroni.
- 23.15 **Segnale orario. Ultime notizie.**
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 **Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Venona
 (Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 - dalle 17 alle 23.20)

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 — **Segnale orario. «Buongiorno».**
- 7.08 **Musiche del mattino**
- 8 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10-8.30 **Ricerche di connazionali dispersi.**
 Per BOLZANO: 8.30-8.40 Vedi trasmissioni locali
 Per TORINO I: 8.30-8.35 Vedi trasmissioni locali
- 11.30 Dal repertorio fonografico.
 Per ROMA II: 11.30 La Radio per le scuole - 12 Canzoni - 12.15-12.40 Radio Naja.
- 12.15 **Trasmissioni locali.**
- 12.45 **Rubrica spettacoli.** I programmi della giornata.
- 12.53 **Bollettino meteorologico e notizie sulla transmissibilità delle strade statali.**
- 12.57 **Calendario Antonetto.**
- 13 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.16 **ORCHESTRA ARMONIOSA.** Cantano: Ada Rossi, Ceila Dupont, Gianni Ravera, Armando
- 1. Pesero-Notti: Cielo stellato; 2. Brown-Dewitt: Sogno d'inverno; 3. Warren-Dewitt: Buona notte Brasile; 4. Vallini: Tamburino; 5. Gallo: Primavera cantata; 6. Abranti: Melodia a Stago
- 13.30 **Concerto per pianoforte e orchestra** di Walter Piston
 Per FIRENZE I vedi trasmissioni locali.
- 13.44 «Ascolta questa sera».
- 13.50 «I contemporanei», rubrica radiofonica culturale.
- 14 — **Giornale radio.**
- 14.09 **Listino Borsa di Milano e Borsa coloni** di New York.
 Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.09-15.30 Vedi trasmissioni locali.
- 14.15-14.45 **Trasmissioni locali.**
- 17 — **Trasmissioni locali.**
- 17.30 «Parigi vi parla».
- 18 — **ORCHESTRA** diretta da Ernesto Niccoli. Cantano: Ebe De Paula e Gabriele Maranghi.
 Per FIRENZE I - BARI II - NAPOLI II - ROMA II 18-19.30 Vedi trasmissioni locali.
- 18.30 **Musiche vocali russe** eseguite da baritono Vsevolod Nagorny al pianoforte: Ermelinda Magrelli
 1. Vostovsky: Neizpismoga (Scenarietto) dall'opera «La tomba dell'oscuro»; 2. Rubinstein: a) Ja lot (io quello), b) Ne placi, dia (Non piacciono, ragazzi), dall'opera «Il demone»; 3. Ciaikovsky: Serenata Don Juan (Serenata di Don Giovanni); 4. Mussorgsky: a) Corami (Una letta d'uscia nebanini (Per cieti dolcemente un'anima errava) b) Spess (La superbia); 5. Bakalnikov. Pogolati (Abbi pietà di me)
- 19 — **Giornale radio.**
- 19.10 **Attualità.**
 Per BOLZANO: 19.10-20 Vedi trasmissioni locali
 Per ANCONA - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 19.10-20 Vedi trasmissioni locali.
- 19.30 **IL CALENDARIO DEL POPOLO** di Menicanti, Spiller e Carosso.
- 20 — **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.28 «UN PO' DI MUSICA ROMANTICA» (Trasmissione organizzata per conto della Ditma Croff di Milano).
- 20.45 **ORCHESTRA CETRA** diretta da Beppo Molletta.
- 21.10 **La figlia di Madama Angot**
 Opera in tre atti di CHARLES LECOCQ
 Orchestra e cori diretti da Cesare Gallino
 Nell'intervallo: «Volete sapere che cosa pensano di voi?»
 Per BARI - NAPOLI II - ROMA II: 22.30-23 Vedi trasmissioni locali.
- 23 — «Oggi a Montecitorio». **Giornale radio.**
- 23.20 **Club notturno** ritrasmissione dalla Sala Vallerchiar di Bologna (trasmissione organizzata per la Ditta Fervio-Profumo di Bologna)
 Per FIRENZE I: «L'approdo», quindicima radiofonica di letteratura ed arte a cura di Adriano Seroni.
 Per ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 23.45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 **Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**
 MILANO I: 8.10-8.45 Notizie di tempo e prigionieri di guerra: per i familiari residenti nell'Italia centrale

Locali

- 8.30 **BOLZANO:** 8.30-8.46 Notiziario TORINO I: 8.30-8.35 Bollettino meteorologico.
- 11-11.30 **BARI I:** Canzoni.
- 12.15 **BOLOGNA:** 12.15-12.43 Giorna musicale: programma di musiche richieste.
 BOLZANO: 12.15-12.43 Programma in lingua tedesca
 GENOVA II e SAN REMO: 12.15 Musiche richieste - 12.30-12.43 La guida della spettatore
 ANCONA - BOLZANO: 12.15-12.43 Giorna musicale: programma di musiche richieste.
 FIRENZE I: 12.15 Alcune pagine della «Mignon» di Thomas - 12.30-12.43 «Swing trio»
 PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.15 Tullio Gallo e la sua orchestra - 12.30-12.43 Arte e cultura
 MILANO I: 12.15-12.43 Orchestra sinfonica diretta da Paul Abet.
 TORINO I: 12.15-12.43 Album d'oggi.
- 13.30-13.44 **FIRENZE I:** «Primo. Pronto E la fortuna!». (Trasmissione organizzata per le ditte/le industrie di Pianosa).
- 14 — **ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II:** 14-15.20 Concerto in discoteca
 NAPOLI I: 14 Antonio Procola: «La settima musicale» - 14.10-14.20 Cronache napoletane
 ROMA I: 14 «La vita del bambino» - cantati alle mamme, da Giuseppe Corona - 14.10-14.20 Notiziario
- 14.09 **BARI II - NAPOLI II - ROMA II:** 14.09 «Chi è di scena?», cronache del teatro drammatico di Silvio D'Amico - 14.20 «Pomeriggio musicale». Musica da camera presentata da Cesare Valabrega - 15.25-15.45 «Attualità» di Milano
- 14.15 **BOLZANO:** 14.15 Notiziario - 14.25 Musiche per tutti - 14.32-14.42 Listino Borsa
 BOLZANO: 14.15-14.45 Musiche per soli
 FIRENZE I: 14.15 Concerto della pianista Lidia Protetti - Musiche di Brahms: 1. Ballata op. 10 n. 1; 2. Tre Valse; 3. Capriccio op. 76 n. 1; minore; 4. Concerto n. 5. Rapsodia in sol minore op. 78 - 14.40 Federico Ghisi: «Poésie musicale (Suite de XIV secolo)» - 14.50-15 Notiziario e Listino Borsa di Firenze.
 GENOVA I: 14.15 Notiziario interregionale e figure-piemontese - 14.25-14.35 Listino Borsa di Genova e di Torino.
 PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.15 Notiziario - 14.25-14.45 Quale pagina di Wagner
 MILANO I: 14.15 Notiziario - 14.25 Listino Borsa di Genova e di Torino - 14.35-14.45 Musica applicata.
 TORINO I: 14.15 Notiziario in cerceglione (luore piemontese) - 14.25 Listino Borsa di Torino - 14.30-14.45 Listino Borsa di Genova - 14.35-14.45 Dischi.
- 15.30 **ANCONA:** 15.30-15.50 Notiziario. GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 Notiziario economico-finanziario e movimento del porto.
- 17 — **ANCONA - BOLOGNA:** 17-17.30 Concerto del soprano Naida Adami-Baracchi - Al pianoforte: Maria Loschi
 BARI I: 17-17.30 Programma vario.
 FIRENZE I: 17-17.30 «Sottocasa», programma per la donna, a cura di Adriana Fabbri
 GENOVA II e SAN REMO: 17 «La mezz'ora dei ciechi» (trattamento musicale organizzato dall'istituto Davide Chiancone di Genova) - 17.35-17.50 Richieste dell'Ufficio di collocamento
 MILANO I: 17-17.30 Canzoni
 NAPOLI I: 17-17.30 Concerto del pianista Mario Jazetti
 ROMA I: 17-17.30 Programma vario
 TORINO I: 17-17.30 Complesso ritmico Corino
- 18-18.20 **FIRENZE I - BARI II - NAPOLI II - ROMA II:** «It's all y'ers» (trasmissione dedicata agli ascoltatori anglosassoni).

Rete ROSSA

Ancona - Bari - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II

Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 dalle 17 alle 23.20

- 6.45 Giornale radio
- 6.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio
- 7.— Segnale orario «Buongiorno».
- 7.08 Musiche del mattino.
- 8.— Segnale orario Giornale radio.
- 8.10-8.30 «Fede e avvenire», trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
- Per BARI I 11-11.30 Vedi trasmissioni locali
- 11.30 La Radio per le scuole medie: a) «I primi martiri della fede eritriana» di Marino Bernardi; b) «Glocechino Rossini» di G. Modigliani.
- Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO 11.30 Dal repertorio fonografico - 12.15-12.43 Vedi trasmissioni locali.

- 12.— Ritmi, canzoni e melodie
- Per BARI I 12-12.43 Vedi trasmissioni locali
- 12.43 Rubriche spettacoli I progr della giornata
- 12.48 Listino Borsa di Roma
- 12.53 Rotteli, meteo, e notizie sulla transit delle scarse statali 12.57 Calendario Antonello

- 12.— Segnale orario. Giornale radio.
- 13.16 Ottocento operistico italiano.
- 1. Bellini: Norma, sinfonia; 2. Bellini: I puritani; «Son ventin vezzosa»; 3. Rossini: a) Il barbiere di Siviglia; «Se il mio nome»; b) L'italiano in Algeri; «Cruda sorte amor branno»; «Per lui che adoro»; 4. Cavalli: La Wally; «Tamo ben so»; 5. Donizetti: Linda di Chambray; «O luce di quest'anima»; 6. Ponchielli: La Gioconda; a) «Barcarola»; b) Danza delle orce.
- 13.58 «Ascolta questa sera».
- 14.— Trasmissioni locali.
- 14.20 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.35 Complesso di strumenti a fiato diretto da Umberto Tucci.

- 15.— Segnale orario Giornale radio.
- 15.10-15.30 Complesso caratteristico Ferraro-Festa.
- Per ANCONA - GENOVA II - SAN REMO 15.30-15.50 Vedi trasmissioni locali
- 17.— Trasmissioni locali.

- 17.30 Mirandola e la sua allegra brigata.
- 17.55 CONCERTO della violinista Renata Vigo Roux; Al pianoforte: Emilio Miozzi.
- 18.30 Trasmissioni locali.
- 18.45 «Università internazionale G. Marconi»
- Per BARI I vedi trasmissioni locali.

- 19.— Un po' di swing.
- Per ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II 19 Giornale radio

- 19.10 IL GUARDIANO DEL FARO
- Un atto di Enrico Sienkiewitcz.
- Regia di Pietro Masserano Taricco.
- 19.40 «La voce del lavoratore» (trasmissione organizzata dai C. G. I.)

- 20.— Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 20.35 IL TEMA DELLA SETTIMANA: «Panchino».
- 21.— Trasmissioni locali.

Concerto sinfonico

diretto da FERNANDO PREVITALI con la partecipazione della pianista MARCELLA MEYER

- 1 Bloch: Israel, sinfonia per orchestra con il concorso di voci soliste; 2 Dallapiccola: Piccolo concerto per Mariel Conover, per pianoforte e orchestra; a) Pastorale e Girolondo e ripresa di Cadessa - Notturno e Finale; 3 Debussy: Fantasia per pianoforte e orchestra; a) Allegro giusto, b) Lento espressivo - Allegro molto.
- Nell'intervallo: Conversazione di Domenico Purificato
- Per CATANIA e PALERMO 21.20-23: Vedi trasmissioni locali

- 23.— «Oggi a Montecarlo», Giornale radio.
- 23.20 Muslas da ballo dalle Grotte del Piccione di Roma
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona

Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 - dalle 17 alle 23.20

- 6.45 Giornale radio.
- 6.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7.— Segnale orario «Buongiorno».
- 7.08 Musiche del mattino.
- 8.— Segnale orario Giornale radio.
- 8.10-8.30 «Fede e avvenire», trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
- Per BOLZANO 8.30-8.40 Vedi trasmissioni locali.
- Per TORINO I 8.30-8.35 Vedi trasmissioni locali

- 11.30 Dal repertorio fonografico.
- Per ROMA II 11.30 La Radio per le scuole - 12.12-12.43 Riti, canzoni e melodie.
- 12.15 Trasmissioni locali.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.53 Bollettino meteorologico e notizie sulla trasportabilità delle strade statali.
- 12.57 Calendario Antonello

- 13.— Segnale orario. Giornale radio.
- 13.16 PIPPO BARZIZZA e la sua orchestra.
- 13.44 «Ascolta questa sera».
- 13.58 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale
- 14.— Giornale radio
- 14.09 Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York
- Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II 14.09-15.30 Vedi trasmissioni locali.
- 14.15-14.45 Trasmissioni locali.
- 17.— Trasmissioni locali.
- 17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca
- 18.— IL TEATRO DEI RAGAZZI.
- 18.30 «Il mondo un cammino».
- 18.45 Per la donna
- 19.— Giornale radio.
- Per BOLZANO 19.10-20 Vedi trasmissioni locali.

- 19.10 CONCERTO del Duo pianistico Giabban-Barbetti.
- 1. Schubert: Fantasia; 2. Strawnsky: Cinque pezzi facili
- 19.20 FRANCOESCO FERRARI e la sua orchestra.
- Cantano: Brenda Gioi e Narciso Parigi.
- 1. Adieu; La L. O.; 2. Madero; Cubana; 3. Veneri; Trastullo; 4. Midway; Immagine; 5. OUVRIER; Non c'è Angelina; 6. Ferrari; 7. adori
- Per PADOVA 19.20-20 Vedi trasmissioni locali
- 19.50 Attualità sportive (trasmissione organizzata per la Ditta Sirio)
- 20.— Segnale orario Giornale radio. Attualità.
- 20.28 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicolli.
- Cantano: Alma Danieli, Tati Cassoni e Italo Jullì.

- 1. Borghesi Stravinskina; 2. Munis-Aquilinos-Filibello: Spagna calanto; 3. Novacek: Perpetuum mobile; 4. Arlys-Coaquitar: C'est la romance; 5. Crikovskis: Valzer da concerto; 6. Wausli: Verba; 7. Sarasate: Zingaresco.
- Per BARI II - NAPOLI II ROMA II 20.35-21 Vedi trasmissioni locali.
- 21.—

Giorni felici

Tre atti di CLAUDE ANDRÉ PUGET
Personaggi e interpreti: Michel Douthet, Tizio Bianchi, Olivier Laprade, fratello di Nietta, Clampano Rossi, Bernardo Cassia, fratello di Marianna e di Franca, Nando Cazzolo, Nietta Laprade, sorella di Oliviero, Italo Martini, Marianna Cassin, sorella di Bernardo di Franca, Enrico Corti, Franco Cassin, sorella di Bernardo e di Marianna, Maria Perago

Regia di Enzo Ferrieri

- 22.40 REVERIES MUSICALI Complesso diretto da Piero Pavese
- 23.— «Oggi a Montecarlo», Giornale radio.
- 23.20 Dancing Piccadilly di Milano
- 23.45 Segnale orario Ultime notizie.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Locali

3.30 BOLZANO 3.30-8.40 Notiziario. TORINO I 8.30-8.35 Bollettino meteorologico.

11-11.30 BARI I: Conzoni.

12 BARI I: 12 Musica leggera - 12.15-12.43 «Cio che più ci piace» a cura di Aldo D'Alonzo.

12 ANCONA - BOLOGNA: 12.15-12.43 Quinietto (Oppl).

ROZZANO: 12.15-12.43 Programina in lingua tedesca.

FIRENZE I: 12.15-12.43 Musica sinfonica

GENOVA II e SAN REMO: 12.35-12.43 Musica leggera.

PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.15 Quinietto Frasconi - 12.40-12.43 Arte e cultura veneta: cronache e problemi.

MILANO I: 12.15-12.43 (Dentro e fuori la cerchia dei naufragi) Trasmissione organizzata per la Fitta Bassigiana.

TORINO I: 12.15 Schubert: Rondò brillante per violino e pianoforte - 12.30-12.43 Dieci minuti di musica varia.

14 ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14.10-20 Trio Gemebach, Concerti, Mostri - I. Clari: Quando il sogno; 2. Kramer: Lo sanno pure nella luna; 3. Jordan: The patly cake man; 4. D'Alonzo: Quando ha spento la luna; 5. Christiani: Seven come eleven; 6. Ceraoloni: Ametista

BARI I: 14 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14.10-14.15 Notiziario locale.

CATANIA e PALERMO: 14 Assoluto leggero - 14.10-14.20 Notiziario.

NAPOLI I: 14.10-14.20 Eduardo Nicolardi: «Tiji e cusiuni napoletani».

ROMA I: 14 Musica varia - 14.10-14.20 Notiziario.

10.09 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.09 «Ombre sul bianco», cronache del cinema a cura di Franco Aguietoli - 14.30-15.05 Notiziario musicale - musica sinfonica presentata da Gino Modiolanti - 15.25-15.30 Listino Borsa di Milano.

14.15 BOLOGNA: 14.15 Notiziario - 14.25-14.45 Musica per tutti - 14.48-14.49 Listino Borsa.

BOLZANO: 14.15-14.45 Ritmi vecchi e nuovi.

FIRENZE I: 14.15 «La voce della Toscana» - 14.40 «Le arti» - 14.50 settimanale - 14.50-15. Notiziario e Listino Borsa.

GENOVA I: 14.15 Notiziario internazionale (Igre piemontese - 14.25-14.35 Listino Borsa di Genova e di Torino

MILANO I: 14.15 Notiziario - 14.25 Attualità scientifiche - 14.35-14.45 Assol di chitarra e fommica.

PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.15 Notiziario - 14.25 Ritmi allegri - 14.40-14.45 Arte e cultura veneta: cronache e problemi.

TORINO I: 14.15 Notiziario internazionale (Igre piemontese - 14.25 Listino Borsa di Genova e di Torino - 14.35-14.45 Dischi)

15.30 ANCONA: 15.30-15.50 Notiziario.

GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 Bollettino economico-finanziario e monumento del porto

17 ANCONA - BOLOGNA: 17.11.30 Album di poesie

BARI I: 17 Programma vario - 17.20-17.30 Notiziario polacco

BOLZANO: 17-17.30 Il cantuccio dei bambini.

CATANIA: 17-17.30 Concerto di musica da camera

FIRENZE I: 17-11.30 Volote ballate con nap

GENOVA II - SAN REMO - TORINO II: 17 I bimbi ai bombini - 17.25-17.30 Richieste dell'Ufficio di collocamento

MILANO I: 17-11.30 «Il microfono curioso», a cura di Roberto Costa.

LA CASA BELLA

accoglienza, arredata secondo i desideri, la casa felice, tutti annessi, mare a caducina gratuita, Francosca Rotazioni S. su spiaggia, Chiodera Programmata S. graticola - Soc. Ined. Nobili Ermi Vecchelli Carrara

Rete ROSSA

Ancona - Bari - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II

Ⓣ Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono dalle 12,55 alle 15,30 - dalle 17 alle 23,20

- 6.45 Giornale radio.
- 6.53 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 — Segnale orario « Buongiorno ».
- 7.08 Musiche del mattino.
- Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 Ricorche di connazionali dispersi.
- Per GENOVA II - SAN REMO 8.30-8.40 Vedi trasmissioni locali.
- Per BARI II - 11-11.30 Vedi trasmissioni locali
- 11.30 **La Radio per le scuole elementari:** a) « I sempreverdi » di P. Boranga; b) « Il ritorno di Pinocchio » di Mario Padovini (17° puntata).
- Per ANCONA GENOVA II - SAN REMO 11.30 Dal repertorio fonografico - 12.15 Questi giovani - 12.30-12.43 Vedi trasmissioni locali.
- 12 — Canzoni. 12.15 Radio Naja.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I progr. della giornata.
- 12.48 Listino Borsa di Roma.
- 12.53 Bollettino meteorologico e notizie sulla transitabilità delle strade statali.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 — Segnale orario. Giornale radio.
- 13.16 ORCHESTRA ALL'ITALIANA diretta da Giuseppe Anepeta.
- 13.58 « Ascoltate questa sera ».
- 14 — Trasmissioni locali.
- 14.26 « FINISTRA SUL MONDO ».
- 14.35 -15.30 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra. Cantano: Tina Alzeri, Giordano Ciapochi, Silvano Lalli e Adeo Ciardi.
- 1. Maschi: Mentre cade la neve; 2. Di Lazzaro: Voglio bene soltanto a te; 3. Meneghini: Saltarossa la sembro; 4. Ghersi: Dimmi; 5. Bocetti: Promissoria; 6. Vitale: Piccola Lili; 7. Rocca: Telegrammi; 8. Truccone: Io l'ho incontrata a Roma; 9. Lanjeau: Isola del sole; 10. Vallini: Musica del silenzio; 11. Penzutti: Batti un po' di swing; 12. Perrella: Fiore blu; 13. Olivero: Nel paradiso.
- Nell'intervallo: (15) Segnale orario. Giornale radio.
- Per ANCONA - GENOVA II - SAN REMO 15.30-15.50 Vedi trasmissioni locali.
- 17 — Dal Pontificio Istituto di Musica Sacra.
- MESSA DI REQUIEM
- diretta dall'autore.
- Solisti di canto: soprano Elvira Balderi; mezzosoprano Ferdinando Cadoni; tenore Alvino Misciano; baritono Fernando Valentini.
- 18.19 Lezione di lingua inglese tenuta dal prof. Ettore.
- 18.20 Trasmissioni locali.
- 18.25 « Università Internazionale G. Marconi ».
- Per BARI II vedi trasmissioni locali.
- 19 — Pianisti celebri.
- Per ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - TORINO II - SAN REMO: 19. Giornale radio.
- 20 — Segnale orario e PALERMO Vedi tras. locali.
- 19.10 OCCHiate IN GIRO.
- 19.40 Romanze da opere liriche.
- 20 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 20.25 Trio Alegriani-Gagliardi-Gatti.
- 1. Rossini: Trovate; 2. Ardi: Lento; 3. Alegriani: Così come tu mi; 4. Riccioli: E l'uccello; 5. Meyerbeer: « Dinorah »; Omnia tegera.
- 20.40 IL CONVEGNO DEI CINQUE.
- « BAZAR N. 1 » Programma parlato e dilettevole a cura di Gino Valori, con la partecipazione dell'Orchestra all'italiana diretta da Tarcisio Fusco. Regia di Riccardo Mantoni.
- 21.55 MELODIE DEL GOLFO - Orchestra diretta da Gino Campese.
- 22.20 FESTA AL PAESE.
- Presentazione di Riccardo Mantoni. Complesso di strumenti a fiato diretto da Umberto Tucci.
- 23 — « Oggi a Montecitorio ».
- 23.20 CONCERTO del: Duo Dallapiccola-Materassi. 1. Janáček; 2. Szymanowski; 3. Prokofiev. 4. Balletta. 5. Allegretto; di Ades; 6. Zecchi; 7. Lenio con campattivo; 8. Tocatta e Fuoa.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.55-24 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona

Ⓣ Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,55 alle 14,15 - dalle 17 alle 23,20

- 6.45 Giornale radio.
- 6.53 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 — Segnale orario « Buongiorno ».
- 7.08 Musiche del mattino.
- Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 Ricorche di connazionali dispersi.
- Per BOLZANO: 8.30-8.40 Vedi trasmissioni locali.
- Per TORINO I: 8.30-8.35 Vedi trasmissioni locali.
- 11.20 Dal repertorio fonografico.
- Per ROMA II 11.30 La radio per le scuole.
- 12 Canzoni - 12.15-12.43 Radio Naja.
- 12.15 « Questi giovani ».
- Per BOLZANO: 12.15-12.43 V. vedi trasmissioni locali.
- 12.30 Trasmissioni locali.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I progr. della giornata.
- 12.53 Bollettino meteorologico e notizie sulla transitabilità delle strade statali.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 — Segnale orario. Giornale radio.
- 13.16 L'accademia della Scaia.
- 13.30 Quintetto lirunico Cassano. Cantata Lu. Perosi.
- 13.34 « Ascoltate questa sera ».
- 13.50 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.
- 14 — Giornale radio.
- 14.09 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.
- Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II 14.09-15.30 Vedi trasmissioni locali.
- 14.15-14.45 Trasmissioni locali.
- 17 — Trasmissioni locali.
- 17.30 La voce di Londra. « Il tamburo », radiodislandante di London.
- 18 — RADIOORCHESTRA diretta da Cesare Galino. Cantano: Franco Pace e Giuseppe Pavaroni.
- 1. Albenezzi: al Cadiz; 2. Tronzi: Torun; 3. Liszt: Sogno d'amore; 4. Rizzo-Loschi: Primavera; 5. Hoffmann: Danza slava; 6. Escobar: Cubana.
- Per BOLZANO vedi trasmissioni locali.
- 18.30 Lezione di lingua inglese tenuta dal prof. Dante Milano. 18.50 Dischi.
- 19 — Giornale radio. 19.10 Bollettino della neve.
- Per BOLZANO: 19.15-20 Vedi trasmissioni locali.
- 19.15 « America d'oggi ».
- 19.30 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli. Cantano: Alma Daniell e Italo Juli.
- « Omaggio a Grace Moore ».
- 1. Robins-Stanley: Valzer da concerto 2. Ermi-Filibeck: Indian love call, dall'opereetta « Rose Marie »; 3. Deibes: Les filles de Cadiz.
- Per PADOVA: 18.30-20 Vedi trasmissioni locali.
- 19.15 Cronache della ricostruzione.
- 20 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 20.28 PASSEGGIATE SUI LAGHI (trasmissione organizzata per la Ditta Bittioni e Figli di Ancona).
- 20.40 ORCHESTRA CETHA diretta da Beppe Mojetta. Cantano: Gabriella Alicata, Corrado Lojacono, Gigi Boccara.
- 1. Mascetti: Hier-bug; 2. Ansaldo-Brauchi: Tu qui ancor; 3. Marietta-De Torres: Prima carezza 4. Mascheroni-Marf: Non è per gelosia; 5. Di Lazzaro Nisa: Biraglin; 6. Olivieri-Nisa: Am mi, good night.
- Per BOLZANO: 20.28-21 Vedi trasmissioni locali.
- 21 — Trasmissione dal Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino.
- Stagione Sinfonica della Radio Italiana.
- Concerto sinfonico
- diretto da PAUL VAN KEMPEN.
- Parte prima: 1. Verdi: I vespri siciliani. Sinfonia; 2. Strauss: Till Eulenspiegel; 3. Liszt: I siracchi; poema sinfonico; op. 24 - Parte seconda: Berlioz: Symphonie fantastique.
- Nell'intervallo: « Le pagine del tempo ».
- 23.20 Club notturno ritrasmesso dal « Gatto Verde » di Milano.
- 23 — « Oggi a Montecitorio », Giornale radio.
- Per FIRENZE I: Concerto del D'no Dalla Piccola-Materassi.
- Per ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.58 « Buonanotte ».
- 23.55-24 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- MILANO I: 010-045 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra; per i familiari residenti nell'Italia Meridionale e nelle Isole.

Locali

8.30 BOLZANO: 8.30-8.40 Notiziario.
GENOVA II e SAN REMO: 8.30-8.40 Mattino e Buongiorno.
TORINO I: 0.30-8.35 Bollettino meteorologico.

11-11.30 BARI I: Canzoni.
12,15 ANCONA - FIRENZE I - GENOVA II e SAN REMO: 12.15-12.50 « Quest. giovani ».

BOLZANO: 12.15-12.43 Programma in lingua tedesca.

12.30 ANCONA e BOLOGNA: 12.30-12.43 Romanze da opere eseguiti dai soprano Ines Musil.

FIRENZE I: 12.30-12.43 Piano-jazz con Armando Testa. 1. Gershwin: Ho scoperto un ritmo; 2. Starphorn: Prendi il treno « A »; 3. Albert: Mi arrendo; 4. Roelenz: Vergastami.

GENOVA II e SAN REMO: 12.30-12.43 La guida dello spettatore.

MILANO I: 12.30-12.43 I film della settimana.

PADOVA - VENEZIA e VERONA: 12.30 Valzer classici - 12.40-12.43 Arte e cultura venezia. Cronache e profumini.

TORINO I: 12.30-12.43 Canzoni d'ottemore.

14 — ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO e TORINO I: 14-14.20 « I gai campagnoli - Complessi diretti da Giovanni Culinati ».

BARI I: 14 Notiziario per gli studenti del Medicamento - 14.10-14.20 Notiziario.

NAPOLI I: 14 « Il giornale della donna » - 14.10-14.20 Cronaca napoletana.

ROMA I: 14 « Parole di una donna » - 14.10-14.20 Notiziario.

14.09 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.09 « Piano magico », cranga che musicisti di Gustave Rossi Dorla 14.20 « Pomeriggio musicale », musica da camera presentata da Gino Musignolo. Concerto flautista. Quartetto in la maggiore op 18 n. 5; 2. Paganini: Capriccio n. 13; 3. Chopin: Sonata in si minore op. 10 n. 5; 4. Liszt: Concerto flautista per flauto e oboe - 14.25-15.30 Listino Borsa di Milano.

14.15 BOLOGNA: 14.15 Notiziario telefonico - 14.30 Musiche per tutti - 14.40-14.45 Listino Borsa.

BOLZANO: 14.15-14.45 di tutto na po'.

FIRENZE I: 14.15 Studenti al microfono - 14.40 « Libri e mister » rassegna settimanale - 14.50-15 No tezzano e Listino Borsa di Firenze.

GENOVA I: 14.15 Notiziario internazionale lipure-piemontese - 14.25-14.45 Listino Borsa di Genova e di Torino.

MILANO I: 14.15 Notiziario - 14.25-14.45 Trio Chini-Eccarros-Rossi.

PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.15 Notiziario 14.25-14.45 Musica sinfonica.

TORINO I: 14.15 Notiziario internazionale lipure-piemontese - 14.25-14.45 Listino Borsa di Genova e di Torino - 14.50-14.55 Dischi.

15.30 ANCONA: 15.30-15.50 Notiziario.

GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 Bollettino economico finanziario e movimento del porto.

17 — ANCONA: 17.10-17.30 Nel regno della fantasia.

BARI I: 17.10-17.30 Programma radio.

FIRENZE I: 17.10-30 Valetè ballate con nai.

GENOVA II e SAN REMO: 17.10-17.30 Richieste dell'Ufficio di collocamento.

MILANO I: 17. L'angolo di Fata Donatella - 17.15-17.30 Musica Jazz.

NAPOLI I: 17.10-30 Concerto.

PADOVA - VENEZIA - VERONA: 17.10-30 Concerto del pianista Frat-

È ritornato il famoso
LIEVITO ALSAZIANO
BAKING POWDER
PREFERITELO PER LA SICURA
RISCIUTA DEI VOSTRI DOLCI
Starb. MOENCH - Milano - V.le Umbria 40

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II
 © Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17 alle 23.20

- 6.45 **Giornale radio.**
- 6.53 **Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**
- 7 — **Segnale orario. «Buongiorno».**
- 7.08 **Musiche del mattino**
- 8 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10-8.30 **Ricerche di connazionali dispersi.**
 Per BARI I, 11-11.30 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 **Ritmi, canzoni e melodie.**
 Per ANCONA GENOVA II - SAN REMO: 11.30 Dal repertorio fonografico; 12.15 Musica ricreativa; 12.30-12.43 Vedi trasmissioni locali.
- 12 — **Canzoni.**
- 12.15 **Complesso diretto da Giovanni Giovinale.**
- 12.43 **Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.**
- 12.48 **Listino Borse di Roma.**
- 12.53 **Bollettino meteorologico e notizie sulla transibilità delle strade statali.**
- 12.57 **Calendario Antonetto.**
- 13 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.16 **ORCHESTRA diretta da Gino Campese. Cantano: Doiores De Silva, Lino Murolo e Gubriele Vanorio.**
 1. Ranzano: Quando un violino parla a un violoncello; 2. Valente-Piorelli: Trasmette Napoli; 3. Ruocco-Stanzione: Palomina mia; 4. Bixio-De Torres: Dimmi tu, primavera; 5. Mazzucchi-Casillo: Se ritorno a me; 6. Ciuffi-De Lutio: Buona fortuna; 7. Campese: Piccina mia; 8. Bonnavolenti-Fiorelli: L'appuntamento è a Napoli; 9. Wastli: Noisetta n. 5.
- 13.45 **Kramer e la sua fisarmonica.**
- 13.38 «Ascoltate questa sera»
- 14 — **Trasmissioni locali.**
- 14.28 — **FINESTRA SUL MONDO -**
- 14.35 **ORCHESTRA FELSINEA diretta da Mario Loschi.**
- 15 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 15.10-15.20 **Rassegna dello sport.**
 Per ANCONA - GENOVA II - SAN REMO: 15.20-15.40 Vedi trasmissioni locali.
- 15.30 **Trasmissioni locali.**
- 17 — **ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vitale.**
- 17.30 **VIVAIO. Brani d'insieme eseguiti da giovani artisti lirici diretti da Simone Cucchi.**
- 18.10 **Musica da ballo.**
- 18.30 **Trasmissioni locali.**
- 18.45 «Università Internazionale Guglielmo Marconi»
 Per BARI I vedi trasmissioni locali.
- 19 — **Giornale radio.**
- 19.10 **Estrazioni del Lotto.**
- 19.15 «Per gli uomini d'affari».
- 19.20 «MUSICHE DI RAVEL» eseguite dal soprano Leonora Plombo
 Ravel: e) Le Fées de la marée (canzoni popolari greche); f) La-bas vers l'église; g) Tout ça; di) Tu (le cœur de la rose dall'Enfante et les sorlières); e) Chanson romantique (Don Quichotte à Dulcinée); f) Chanson française; g) Canzone italiana.
- 19.33 **Attualità sportive.**
- 19.40 **La voce dei lavoratori.**
 Per ANCONA FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 19.40-20 Vedi trasmissioni locali.
- 20 — **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.25 «Lettore e dattesco» a cura di Adriano Seroni: il sogno di Dante («Purgatorio», canto IX).
- 20.30 **Carillon di valzer e canzoni. Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. Cantano: Alma Danielli, Tati Casoni e Italo Jull**
 Ravel: 1. Aien Kooh; 2. Stormy weather; 3. Silver; Tu sei il mio sogno; 4. Manno; Una notte a Vienna; 5. Breux-Pillibello; Ho lasciato il paese dei cuori; 6. Tur-ni; Valse dell'addio; 7. Coslow; 8. Wlifer Paganini; 9. Romberg; Ricordi; 9. Barroco Walcott; Solitude amiglos.
- 21.30 **Penelope**
 Tre atti di SOMERSET MAUGHAM
 Regia di Umberto Benedetto
- 23 — **Club notturno ritrasmesso della Sala Valchiera di Bologna (trasmissione organizzata per la ditta Flavio - Profumi di Bologna)**
- 23.50-0.15 «Oggi a Montecitorio». **Giornale radio.**
 Estrazioni del Lotto.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Veneta
 © Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 - dalle 17 alle 23.20

- 6.45 **Giornale radio**
- 6.53 **Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.**
- 7 — **Segnale orario. «Buongiorno».**
- 7.08 **Musiche del mattino**
- 8 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 8.10-8.30 **Ricerche di connazionali dispersi.**
 Per BOLZANO: 8.30-8.40 Vedi trasmissioni locali.
 Per TORINO I: 8.30-8.35 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 **Dal repertorio fonografico**
 Per ROMA II: 11.30 Ritmi, canzoni e melodie; 12. Canzoni; 12.15-12.43 Complesso Giovinale.
- Per BOLZANO: 12-12.43 Vedi trasmissioni locali
- 12.15 **Trasmissioni locali.**
- 12.43 **Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.**
- 12.53 **Bollettino meteorologico e notizie sulla transibilità delle strade statali.**
- 12.57 **Calendario Antonetto.**
- 13 — **Segnale orario. Giornale radio.**
- 13.16 **Canzoni vecchie e nuove - Radiorchestra diretta da Cesare Gallino. Cantano: Franco Pace, Giuseppe Pavaroni, Dante Andreoli. Il Quartetto Armonia e Coro.**
 1. Denza: Fanculli fanciulla; 2. Compesi: Sempre con te; 3. Valente-Bovio: Signorinella; 4. Sencenzo-Tettoni: Vera Cruz; 5. Zazzucchi: Star nell' montagna; 6. Bixio: Buona notte, papà; 7. Bonetiovanni: Fili d'oro; 8. Giannetto: Labito da festa.
- 13.44 «Ascoltate questa sera».
- 13.50 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale
- 14 — **Giornale radio.**
- 14.09 **Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York**
 Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.09-15.30 Vedi trasmissioni locali.
- 14.13-14.45 **Trasmissioni locali.**
- 20 **Trasmissioni locali.**
- 17 — **TEATRO POPOLARE**
L'ultimo lord
 Tre atti di UGO FALENA
 Personaggi e interpreti: Freddie, Erica Corti; Il Duca Kimmrock, Guido De Monticelli; Arturo, Giuseppe Clabattini; Alice, Renata Solvagno; Il principe Cristiano, Tino Bianchi; La principessa di Danimarca, Ada Cristina Almirante; Il signor Gray, Carlo DePina; James Giampolo Ross
 Regia di Enzo Convalti
- 18.45 **Per la donna.**
- 19 — **Giornale radio.**
- 19.10 **Estrazioni del Lotto.**
- 19.15 «Per gli uomini d'affari».
- 19.20 **ORCHESTRA D'ARCHI diretta da Ruggero Maghlini.**
 1) Dell'Abaco (trascrizione Ferrari-Treante); Largo; 2) Roussel; Sinfonietta per orchestra d'archi; 3) Igno'o: Go donan Moses (canta Giuliano Ferreri)
 Per BOLZANO: 19.15-20 Vedi trasmissioni locali
- 19.40 **La voce del lavoratore.**
 Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali
- 20 — **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**
- 20.28 **Canzon: preterate da Alberto Cavaliere (trasmissione organizzata per la Pastiglia «Golia» di Davide Caremoli - Milano)**
 Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 20.25-20.50 Vedi trasmissioni locali.
- 20.50 **Don Giovanni**
 Dramma giocoso in due atti dell'abate Lorenzo Da Ponte. Note di Gustavo Macchi. Musica di WOLFGANG AMEDEO MOZART
 Personaggi ed interpreti: Don Giovanni John Bromberg; Donna Anna Ina Gomez; Il Commendatore Bernard Franklin; Il Duca Ottavio Kristina von Petryk; Donna Elvira, Lise Helltugger; Zerlina Andrey Midway; Leporello Salvatore Baccaloni; Masetto, Roy Henderson
 Compagnia del Festival di Glyndebourne diretta da FRITZ BUSCH
 (edizione fonografica «Victor»)
 Nell'intervallo: (22.30) Conversazione
- 23.50-0.15 «Oggi a Montecitorio». **Giornale radio.**
 Estrazioni del Lotto

Locali

- 8.30 **BOLZANO: 8.30-8.40** Notiziario.
TORINO I: 8.30-8.35 Bollettino meteorologico.
- 12 — **BOLZANO: 12-12.15** Trasmissione dedicata alla popolazione di lingua ladina.
- 12.15 **ANCONA - BOLOGNA: 12.15-12.43** «Giornale Musicale», programma di musiche riciclate.
BOLZANO: 12.15-12.43 Programma in lingua tedesca.
FIRENZE I: 12.15 Musiche francesi - 12.30-12.43 Musica Francesco Du-niudo.
- GENOVA II e SAN REMO: 12.15-12.43** Musica ricreativa.
- MILANO I: 12.15-12.43** Orchestra Voce del Padrone.
- PAADOVA VENEZIA - VERONA: 12.15** Trasmissione dedicata alla Venezia Giulia - 12.40-12.43 Arte e cultura veneta. Cronache e problemi.
- TORINO I: 12.15-12.43** Dalla mia finestra.
- 14 — **ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14.19** «Aldilà della canzone», con il sator-fonista Tullio Tullì, Gionanno Lavarri Gandi e Aldo Clari; 1. Moletta: Un bacio; 2. Rissi: Ricordi le ballate; 3. Umiliani: Oggi; 4. Velluti: Anche i occhi aperti; 5. Tili: Seraface.
ROMA I: 14 Musica varia - 14.30 Notiziario.
- 14.09 **BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.09** «Chi è di scena», cronache del tempo drammatico di Silvio D'Amico - 14.20 «Pomeriggio musicale» Musica sinfonica presentata da Cesare Valsecchi - 15.25-15.30 Listino Borsa di Milano.
- 14.15 **BOLOGNA: 14.15** Notiziario - «Considerazioni sportive» - 14.30

IL DOLCE PER DOMENICA

DICILTA ROYAL N. 1
(da ritagliare e conservare)
TORTA SEMPLICE
 250 gr Farina
 125 gr Zucchero
 50 gr Burro
 2 Uova
 10 cucchiaini Latte
 3 cucchiaini LIEVITO ROYAL
 Un pizzico sale
 Buccia di limone grattug.

Mescolate bene a crema il burro e lo zucchero; aggiungete le uova e la buccia di limone battendo bene. Aggiungete la farina già mescolata con il Royal Baking Powder ed il sale alternando con il latte. Cuocete a forno caldo per un ora.



STANDARD BRANDS INC.
 NEW YORK
E. PILETTI & CO. - MILANO

Nuove meraviglie della radio

Apparecchi ricevitori e trasmettitori «tascabili» sono già entrati in uso in Inghilterra e in America - Esperimenti di segnalazione ferroviaria con il cervello elettronico.

SU queste pagine abbiamo dato notizia, a volta a volta, delle principali invenzioni e applicazioni nuove nel campo della radio e delle onde elettromagnetiche; abbiamo parlato del radar e dei suoi molteplici impieghi per attività di pace e abbiamo accennato recentemente alle meraviglie del cervello elettronico. Vogliamo oggi dire qualche cosa dei ricevitori «tascabili» dei quali si fa gran parlare da quando si è avuto notizia che in radio-industria statunitense ne ha progettati e costruiti vari tipi e che alcuni esemplari inglesi sono comparsi recentemente ad una esposizione londinese. I particolari non sono ancora noti, tuttavia di tali apparecchi è già possibile parlare con una certa consistenza. Uno di essi è quello progettato dalla « Sentinel Radio Corporation » di Evanston nell'Illinois. Il suo funzionamento, naturalmente, è a pile; e queste, insieme col complesso radiorecettore, sono sistemate entro un astuccio così piccolo da poter trovar posto nel taschino del panciotto o in una borsetta da signora. Una specie di antenna schermata, di minimo ingombro, sarebbe collocata tra i fili che collegano il minuscolo « chassis » all'altoparlante, esso pure di dimensioni « ridottissime ».

Un altro tipo, pure di fabbricazione statunitense, deriva dalla famosa « radio-apeletta » (che è un completo ricevitore-trasmettitore installato entro l'oviglia di una granata di cinque pollici), e le sue dimensioni sono tali che esso può venir tenuto sul palmo della mano. Le valvole che utilizza sono grandi quanto un fagiolo piuttosto grosso. Ma la carat-

teristica principale di questo apparecchio è che esso abbatte i normali fili di collegamento, sostituiti da fili « stampati »; da fili, cioè, tracciati su un foglio attempato di materiale isolante, con inchiostro d'argento che, asciugandosi, lascia una sottilissima striscia metallica, la quale adempie funzioni di conduttore. Come si vede, è l'ingegnoso sfruttamento di un fatto ben noto. Analogamente, l'altoparlante «mpia razione è stampato mediantente inchiostro di carbone, e persino avvolgimenti essi pure « stampati ». I condensatori, costituiti di piccoli dischi di ceramica rivestiti d'argento, vengono inseriti in speciali zoccoli come le valvole. L'altoparlante ha ingombro pari a quello di un pacchetto di sigarette. L'apparecchio è alimentato da una pila che può essere, a volontà, sostituita da una piccola dinamo come quella dei fanalini per bicicletta, oppure dalla rete luce addirittura.

Meraviglie si hanno anche nel campo dei trasmettitori. Attualmente non sono apparsi alla mostra inglese cui abbiamo accennato sopra, e tra essi il più ammirato è stato quello costruito dal sig. Michael Kasie, dopo sedici anni di studio quasi incessante. E certamente il più piccolo trasmettitore del mondo e ha già dato prove così brillanti che il Governo inglese lo ha adottato per i propri reparti di polizia. Si tratta come si porta così quelasi (purché non molto) e serve, s'intende, per trasmissioni a raggio ristretto. Il trasmettitore vero e proprio, con formato di scatola, ha un'ala di pochi centimetri di lunghezza, mentre la batteria è ampia all'incirca quanto un pacchetto da venti sigarette. Così, quando sia necessario, il trasmettitore può essere facilmente occultato nel taschino, la batteria nella tasca interna della giacca, e mentre l'aereo resterà nascosto entro la fodera, le cuffie, infine, porterà destinato a rimanere in vista possono essere mimetizzate con il colore caratteristico della pelle umana. Più felice è l'estensione un eoprabito, introdurre tutto l'equipaggiamento dentro la fodera, senza che il funzionamento abbia a soffrire.

Di un'altra applicazione delle onde elettromagnetiche si fa gran parlare in questi giorni sulle riviste inglesi, e degli apparecchi di controllo elettronici per le segnalazioni ferroviarie. Nei laboratori delle fabbriche inglesi produttori di materiale ferroviario di segnalazione vengono infatti condotti attualmente esperimenti con un nuovo apparecchio che, se supererà — come è previsto — le varie prove alle quali viene sottoposto, potrà veramente rivoluzionare tutto il sistema delle segnalazioni ferroviarie. Si tratta infatti di un apparecchio che possiede le stesse capacità della macchina calcolatrice elettronica che abbiamo illustrato nel numero 8 del «Radio-courier». Non soggetto alle incertezze e alle distorsioni che colpiscono la imperfetta macchina umana esso si rifiuta di trasmettere tutti quegli ordini sbagliati o ineseguibili che gli venissero comandati da un trascurato segnalatore.

Un altro apparecchio, ancora in fase sperimentale, è quello che permette agli addetti di una stazione centrale di controllo di conoscere l'esatta velocità e posizione di ogni treno circolante nel particolare settore di loro competenza.



La più piccola radiotrasmettente del mondo

Il metodo consiste pressappoco nel creare un campo magnetico tra due elettromagneti posti ai lati dei binari. Il campo viene rotto dal passaggio di ogni ruota di treno. Lo strumento ricevente all'estremità del circuito registra quanti assi di ruote passano in un determinato periodo di tempo

e quindi, conoscendo la distanza per ogni asse, è possibile ricavare la velocità del convoglio. Mediante il radiotelefono gli addetti al controllo hanno modo così di fissare al macchinista quella che è la velocità massima consentita in relazione ai treni che lo precedono sulla linea.

Il metro in un raggio di luce

La sbarra campione di Sévres è ormai soltanto un ricordo da museo

Si insegna a scuola comunemente che il metro è la lunghezza di una sbarra campione conservata all'Ufficio Internazionale di pesi e misure a Sévres presso Parigi con le cure e gli accorgimenti necessari. E si aggiunge che questa lunghezza è pari all'incirca alla quaranta milionesima parte dell'equatore terrestre.

Ora, se questo modo di stabilire l'unità di misura può soddisfare la tecnica e fino a un certo punto la fisica, le esigenze degli scienziati si sono fatte sempre maggiori man mano che aumentava la precisione dei metodi sperimentali e la precisione delle misure. In ottica e nella fisica nucleare, ad esempio, l'unità di misura per le lunghezze d'onda è l'Angstrom che equivale alla centomillesima parte di un millimetro. Si comprende come non basti più il mezzo del confronto diretto, sia pure condotto con la massima precisione, al metro-campione di Sévres. I fisici pensarono allora di ricorrere a un altro metodo, utilizzando il fenomeno per cui un raggio di luce bianca, ossia composta di molti colori: che sono vibrazioni luminose di diverse lunghezze d'onda, viene rifratto attraverso un prisma e si suddivide nei suoi componenti formando uno spettro di dispersione. Questo spettro viene analizzato con grande esattezza con un apparecchio detto spettroscopio, il quale diventa spettrografo quando ne riprende anche la fotografia.

Un corpo emette luce quando i suoi atomi, eccitati con l'innalzamento di temperatura o con la carica elettrica, assumono uno stato speciale per cui i loro elettroni danno origine a vibrazioni di frequenze ben determinate, così come un pendolo d' determinata lunghezza.

Ora, poiché la velocità della luce è una costante dell'universo ben conosciuta, e poiché si può stabilire con precisione la frequenza delle vibrazioni luminose di ogni elemento, ne segue che con una semplice divisione si ottiene la misura della lunghezza d'onda con un grado di esattezza dell'ordine degli Angstrom e delle sue frazioni, fino al decimillesimo.

Praticamente ogni elemento dà allo spettro un certo numero di righe di posizioni sempre costanti e facilmente determinabili.

E già da mezzo secolo il fisico americano Michelson aveva proposto, ed era stata adottata dappertutto, l'unità di misura fondata sulla lunghezza d'onda di una riga rossa dell'elemento Cadmio, pari a 6438, 4698 Angstrom.

Questa unità ha reso e rende preziosi servizi, per esempio, nella tecnica della costruzione delle lenti di alta precisione. Ma oggi questa unità, per quanto precisa, non è già più sufficiente. E allora è venuta in aiuto la fisica atomica.

Bombardando l'oro, che ha peso atomico 197, con neutroni esso dà un isotopo radioattivo al mercurio, di peso 198.

Questa trasformazione atomica può essere effettuata in modo da ottenere l'isotopo del mercurio con la purezza di un milionesimo, non raggiunta in alcuna altra trasmutazione.

Questo isotopo del mercurio dà allo spettro una riga nella regione dei verdi che può essere misurata nella sua lunghezza d'onda con una precisione dieci volte maggiore di quella della riga rossa del Cadmio, ossia con la precisione di un milionesimo di millimetro.

La radiazione verde dell'isotopo del mercurio ora già stata ottenuta prima della guerra da J. H. Wiens della Navy Electronics Research e dal prof. L. W. Alvarez; altri esperimenti su questa lunghezza d'onda vennero poi eseguiti dal Bureau of Standards degli Stati Uniti e dai laboratori della Eastman Kodak.

La riga verde del mercurio 198 viene prodotta eccitando in un'ampolla di quarzo per mezzo di correnti elettriche ad alta frequenza il vapore della sostanza fino a portarlo alla luminescenza.

Secondo Wiens ed Alvarez cinque milligrammi di oro sono sufficienti per ricavarne la quantità di isotopo del mercurio necessaria a produrre la luce verde; nell'ampolla di quarzo. E finora è stata costruita una Jozzina di queste ampolle. Il bombardamento dell'oro per mezzo dei neutroni è stato eseguito col ciclotrone dell'Università di California a Berkeley.

Sembra dunque che nei laboratori di fisica la riga rossa del Cadmio sarà presto declassata dalla riga verde dell'isotopo del mercurio.

Oltre alla maggior precisione raggiungibile nelle misure con questa nuova riga, sembra, stando al parere dei fisici californiani, che la radiazione luminosa del mercurio sia più facile ad essere portata in emissione a temperature più basse di quelle occorre per la riga rossa del Cadmio, il quale ha peso atomico 112. In ragione del fatto che gli atomi del mercurio, i quali come abbiamo detto hanno peso 198, sono più pesanti.

GIUSEPPE DE FLORENTIN

Lettere

ROSSO-BLU

Il signor Vincenzo C. ci scrive da Milano lamentando che l'ultima pagina del nostro giornale sia spesso dedicata a novelle e articoli di varietà che non hanno attinenza con la radiofonia: vorrebbe invece che dessimo posto alla riproduzione di conferenze tenute al microfono, o a brani di poesia commentati alla radio nel corso della settimana (in proposito ci cita il Canto del conte Ugo Polino) e a libretti d'opera. Ora, in merito al primo punto, vogliamo chiarire che il Radiocorriere è un settimanale strettamente radiofonico, legato in particolare ai programmi messi in onda dalle due reti nazionali: e a tale criterio ci atteniamo in linea di massima, curando che gli articoli di testo — in materia di musica, come di teatro o di varietà — abbiano una rispondenza diretta con i programmi messi in onda e, in materia tecnica, non si discostino dal campo dell'elettricità e della radiofonia in particolare. Però pensiamo anche che il Radiocorriere possa e debba servire di compagnia all'ascoltatore: e a questo vogliamo offrire anche qualche lettura piacevole, divertente, staccata dallo specifico argomento radio. Quanto al resto della proposta, spesso le conversazioni tenute al microfono vengono riprodotte: ma solo quelle che possono avere interesse per il maggior numero di lettori. Non siamo però ancora in grado di riprodurre i libretti delle opere, per le solite tiranniche leggi dello spazio unite all'insufficienza di carta. Di proposito diciamo di non essere ancora in grado di farlo: perché l'intenzione l'avremmo già da tempo e l'avremmo anche attuata se avessimo trovato una soluzione compatibile con le difficoltà presenti. Ad ogni modo si tratta per noi di un problema sempre vivo e non desistiamo di poter presto accentrare in questo senso il signor Vincenzo C. e tanti altri nostri lettori.

Un gruppo di abbonate e lettrici cremonesi, in vena di critica (abbiamo detto che amiamo la critica), ci scrive una lettera piena di argomenti. Vedremo di rispondere a queste simpatiche antagoniste con il maggiore ordine possibile.

Anzitutto, esse propongono: «perché non pubblicare un breve riassunto delle notizie più importanti trasmesse dal giornale radio, specie ora che la mancanza di energia impedisce in certi giorni di ascoltare il giornale radio direttamente?» (però il giornale radio viene trasmesso, proprio per questo, anche alle 18 e alle 20, ore in cui l'energia solitamente c'è). Ma, care amiche, se intendete parlare delle notizie relative ai giorni passati, quando il Radiocorriere giunge a voi esse sarebbero troppo

vecchie per risultare interessanti; se poi alludete alle notizie degli stessi giorni ai quali si riferiscono i programmi contenuti in ciascun numero del giornale, dovremmo essere buoni profeti per conoscerle con dieci giorni di anticipo! Quanto alle commedie e alle opere liriche, ogni volta ne illustriamo qualcuna e cerchiamo di farlo con la maggiore semplicità possibile. Certo che delle più comuni in repertorio non possiamo parlare molto e a volte non ne parliamo affatto, perché non potremmo che ripeterci.

Ma l'obiezione più vivace che ci muovono le lettrici cremonesi è che, a loro giudizio, noi daremmo troppo peso a cose, avvenimenti e opere straniere in confronto alle cose italiane. E qui noi cerchiamo di opporvi un poco utilitaristi sentimenti nazionalisti. Oseremmo dire che non ci sembra affatto di sopravvalutare, in qualità e quantità, i fatti che non sono di casa nostra; ci sembra anzi di essere equi. E poi, sinceramente, non riteniamo che il patriottismo consista nel chiudere gli occhi di fronte alle proiezioni dell'ingegno, alle caratteristiche dei costumi altrui, come non pensiamo certo che la raffinatezza consista nel disprezzare le cose di casa propria. Nel campo dell'arte, della scienza, della cultura non ci sono confini: quando Benjamin Britten scrive «Peter Grimes», che senz'altro è un'opera d'arte, sarebbe stolto non farla conoscere agli italiani; come nessun inglese di buon senso si oppone a far conoscere ai suoi compatriotti un'opera d'arte italiana. «Rifugiandoci nelle nostre grandi tradizioni», ci dicono le nostre lettrici cremonesi, «avremo già tanto materiale, che non ci occorrerà ricorrere all'estero». Qui è l'errore, care lettrici (le speriamo che le nostre parole riscalcano anche la vostra simpatia): le nostre tradizioni sono ricche e ineguagliate, ma non si può vivere del passato. Quel che ci occorre, per ritrovare in tutto l'altezza delle tradizioni, è il contatto vivo con la cultura moderna, con la vita moderna, la cui interruzione, ce ne siamo accorti troppo tardi, ha dato pessimi frutti. La compressione tra i popoli, così come il cociente e legittimo orgoglio di ciascuna nazione, non nascono in una lettera sola, di un egotico isolamento, ma dalla conoscenza reciproca e serena dei costumi, della cultura, della storia e dell'arte.

INVOGLIATO dal nostro invito a corrispondere largamente attraverso questa rubrica, il signor B. V. di Montova ci pone tre questioni in una lettera sola. Siamo lieti di rispondergli. Anzitutto il fatto di ricevere le trasmissioni interferite e spostate rispetto alla scala parlante dipende molto facilmente dalla taratura del suo ricevitore che non è più regolare. Le conviene fare vedere il suo apparecchio ad un tecnico capace.

Per quanto riguarda l'idea della correposizione del canone d'abbonamento alla radio in forma scalare, è facile dimostrare che la cosa giustissima in sé, è praticamente irraggiungibile. Del resto nessun pubblico servizio ha mai potuto adottare tale criterio, che evidentemente i canoni non possono che avere stabilità in base ai costi di produzione e non in riferimento alla diversa possibilità di acquisizione dei privati cittadini.

G. L. - Asti — Il silenziamento dei disturbi provocati dal motore a collettore di una macchina da cuocere si ottiene facilmente con due condensatori da 3000 pF a cartuccia isolati a 1500 V inseriti fra le spazzole e la massa del motorino stesso (come da figura). E' inoltre buona norma disossidare il collettore con tela smeriglio molto fine e reazionare il motore in modo da ridurre al minimo lo scintillio delle spazzole.

N. S. - Novara — Il fatto di inserire alla bocca di antenna del suo ricevitore un filo collegato alla tubazione dell'acqua, non può produrre nessun danno all'apparecchio radio. L'unico inconveniente che può notare è che, essendo l'organo di captazione delle radioonde costituito dal fil dell'impianto elettrico, qualsiasi variazione di detto impianto (accensione di una lampadina, inserzione di apparecchi elettrodomestici, ecc.) può portare sensibili variazioni nell'ascolto.

N. G. - Torino — Il suo ricevitore cessa di funzionare verso le 18 per riprendere il normale funzionamento alle 22 circa perché in dette ore

l'assorbimento di energia sulla rete è massimo con conseguente abbassamento della tensione.

Mentre alcuni ricevitori calcolati con tensioni più elevate «regolano a funzionare quasi regolarmente, in altri, cessando il funzionamento della valvola oscillatrice, viene a mancare completamente la ricezione. La soluzione più semplice è quella di portare il cambio di tensioni dell'apparecchio da 125 V. a 110 V. ed inserire sul conduttore di alimentazione un regolatore manuale di tensione in modo da mantenere costante su questo nuovo valore la tensione di alimentazione dell'apparecchio ricevente.

Il piano di ricostruzione della RAI e la radiodiffusione in Sicilia

(Segue da pag. 2)

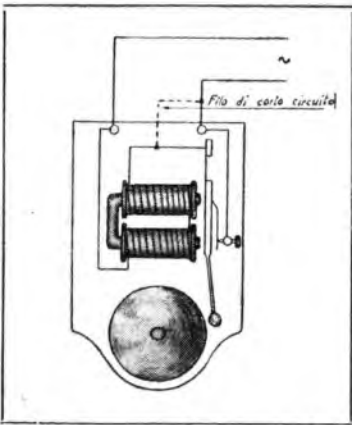
recchiarate, analoghe a quelle destinate per l'attrezzamento del circuito musicale, potranno essere ultimate press'a poco per la stessa epoca. Quindi, per il luglio o l'agosto di quest'anno, anche Radio Catania dovrebbe essere fornita di un nuovo impianto di bassa frequenza, che snellirà l'andamento del servizio e la renderà più facile e sicuro.

4) Costruzione della nuova stazione del Centro Sicilia da 25 KW. Qui vi è tutto da fare: scegliere il terreno, costruire gli edifici, costruire il trasmettitore, posare il necessario cavo di raccordo col cavo telefonico nazionale. Tra breve tempo verrà fatta una ricognizione sul posto, anche per stabilire i primi contatti con le autorità locali. Dato il numero dei problemi da risolvere, ogni previsione di data potrebbe essere azzardata. Diciamo soltanto che anche questo impianto verrà accuratamente seguito per accelerarne la costruzione, il cui inizio, presumibilmente, potrà avere luogo entro la seconda metà di quest'anno.

5) Sincronizzazione di più stazioni su una stessa lunghezza d'onda. La risoluzione di tale problema, che interviene alla Sicilia come le altre stazioni del Continente, è di più difficile soluzione, dato che le attrezzature necessarie dovranno, come si è detto, essere acquistate probabilmente all'estero. Non si possono quindi per il momento fare previsioni al riguardo circa l'epoca della loro consegna. Continiamo tuttavia che per il 1948 la ripartizione delle varie stazioni su gruppi sincronizzati possa essere quasi totale.

Dal quadro riassuntivo di cui sopra, che, per quanto impreciso ed incompleto, illustra gran parte del nostro programma di ricostruzione entro il 1947, l'ascoltatore siciliano vorrà, se siamo sicuri, trarre la convinzione del profondo interessamento della RAI per la sua regione: i nostri tecnici sono ben lieti di dedicare quest'anno tanta loro attività per questi lavori, e faranno quanto è possibile per accelerarli o completarli.

G. C.



ENTRO TOSI, RAFFAELLI, QUARANTA, LONGAGHI, ecc.

È RISTORNATO IL

THERMOGENE

OVATTA CHE GENERA CALORE

una produzione originale della

Dott. KARL ROSENZWEIG (Svizzera)

Consociamento R.I.P.F.A. Via L. Settanni 30 - Milano

FRIGORIFERI BOSCH

RIPARAZIONI - GARANZIA 2 ANNI

FRIGIDO di INGO, COMITO e INDEMINI

VIA SOSEPELLO 21 (MADONNA DI CAMPAGNA)

TELEFONO 10.280 - TORINO

VIAGGIO DELLA MALORA ATTRAVERSO IL MAR ROSSO

di STEFANO TERRA

È capitato nel 1943 di poter parlare con un gruppo di nostri prigionieri fermi al Cairo in attesa di poter raggiungere gli ospedali italiani perché affetti da infermità giudicate abbastanza gravi dalle commissioni mediche cosiddette internazionali. Parecchi di loro tenevano appeso al petto un cartellino ben visibile con scritto sopra « mental case » che al più tradurre in « malattia mentale ». I loro occhi erano uguali alla loro fessità saltuarie che sembrava trattenere dei grumi di dolore. Diverse le espressioni delle loro facce. Ma io ero ossessionato dai loro occhi e quando entravo da loro dovevo sedermi in un angolo accettando una certa tranquillità prima di parlare con qualcuno di loro. Non con tutti potei parlare: due o tre si erano ormai rinchiusi in una melancolia forse posta al di là della cosiddetta disperazione. Ne sauno era disperato, a dir la verità, la guerra a scavare l'ante nella sofferenza di un uomo da toglierli anche nei casi « estremi », la possibilità di « giovani » e di lamentarsi.

Un giovane sottotenente di Domodosola era fra di loro e fu lui a parlarmi con insistenza continua del suo primo viaggio attraverso il Mar Rosso. Le sue narrazioni avevano un andamento circolare, ne sauno che ripeteva le stesse cose aggiungendo ogni volta nuovi particolari alle volte era un aggettivo, oltre il particolare della nave su cui era stato caricato con gli altri: egli affermava che quel viaggio era stata la causa della sua (così la chiama lui) debolezza. « Guardi, ecco il bicchiere, deve essere lì, ma c'è lo vedo qui e allungava la mano maliziosa qua' che pelmo lontano dalla sua posizione dei bicchieri. « Poi mi pare che mi siano davanti alla mia bocca per controllare quell'ansito immaginario che lo faceva soffrire. Scrollava la testa ed aggiungeva: « Si tratta di debolezza gli. Inglese creduco che io sia matto, ma lo sono debole. Sono debole dal tempo del mio viaggio attraverso il Mar Rosso, e a dir la verità ho sofferto molto allora ». Di solito, quando lui cominciava la sua descrizione del viaggio lo accendeva una sigaretta per ripartire la mia bocca, senza averne l'aria, dall'impressione pensa che i suoi nervi mausti gli davano Cerca di seguire fin dove la sua narrazione ripeteva gli episozi e il punto in cui egli aggiungeva particolari nuovi, facendo visibilmente una mano davanti alla mia bocca per vedere se veramente lo soffiavo con un animale assetato. « Vedrai che tutti, passerà quando vedrai il nostro paese... lo risposi... ». E' roba da niente. Quest'one di svago e di non pensare più alle cose passate e a quella meloidea traversata dal Mar Rosso in un mese di giugno ». A queste parole lui allargò i suoi occhi così carichi di doloroso fessità, prese il mio braccio con fare spaventato e mi disse: « Tu credi che posso dimenticare? - Il tono della sua voce era pieno di paura... Tu credi proprio che lo possa dimenticare il Mar Rosso? Dimmelo, dimmelo ». Io pensai che quel ricordo era per il momento l'unica strada che lo levava ancora agli altri e risposi: « Forse no, anzi quasi certamente non dimenticherai il Mar Rosso ».

le norme della Croce Rossa Internazionale. Qualcuno di loro era agitato da quelle voci di prossima partenza che di solito fanno un giro rapidissimo dei campi di concentramento, nelle occasioni più disparate. Nessuno era rimasto nella branda con la faccia coperta: i più melanconici avevano tirato fuori i loro misteriosi portafogli e passavano le loro dita su fotografie ingiallite come dei vecchi che cercano qualche cosa per la loro memoria. Un alpino che doveva essere impazzito di fame e di freddo sulle montagne di Albania, controllava una sua riserva segreta di scatoime e di gallette che si era portato dietro da Atene al Cairo, da Porto Sald all'Australia; altri due stavano appartati guardando con diffidenza tutti: anch'io potevo essere uno che mettevo un granello qualsiasi in quella ruota del destino che ritardava per così tanti mesi il loro ritorno.

Il mio amico di Domodosola stava fumando, cosa abbastanza insolita e per me di buon augurio per la sua salute. Gli domandai cosa ne pensasse del gueto di quelle sigarette egiziane: « Non ti sembrano un po' amare? » domandai. « Adesso ricordo che la nave che ci condusse attraverso il Mar Rosso era olandese », rispose e s'incamminò come al solito sulla solita strada del suo uniforme ricordo. « Qualcuno di noi era già quasi in fondo alla pancia della nave e tutto bruciava per il gran caldo. Io non avevo i pantaloni lunghi e dovevo star attento a non toccare con i polpacci l'impalcatura di ferro dove ero seduto, se no erano scottature: anche le mani non potevo appoggiare, eppure bisognava alzarsi per andare nella fila di chi voleva andare a prendere il mangiare e lì thè due volte al giorno, la mattina e verso sera. Alle volte pensavo, che l'aria infuocata non mi entrasse più giù per la gola e che se avessi gridato nessuno mi avrebbe ascoltato. Queste cose me le aveva già raccontate tutte le volte. C'era di interromperlo per offrirgli una sigaretta italiana che ero andato a racimolare apposta per lui. Non volle più fumare e continuò dicendo del mare fosforescente la notte che lui andava a ritrovare mettend, la testa attraverso un obliò, quando il metallo della nave si era raffreddato e della calda bollente che fumentava il mare e tutto e anche la sua testa durante le interminabili giornate di navigazione. « Capito allora la "mia debolezza", mi dissi e l'antico mi metteva la mano davanti alla bocca per vedere se veramente lo soffiavo con un animale assetato. « Vedrai che tutti, passerà quando vedrai il nostro paese... lo risposi... ». E' roba da niente. Quest'one di svago e di non pensare più alle cose passate e a quella meloidea traversata dal Mar Rosso in un mese di giugno ». A queste parole lui allargò i suoi occhi così carichi di doloroso fessità, prese il mio braccio con fare spaventato e mi disse: « Tu credi che posso dimenticare? - Il tono della sua voce era pieno di paura... Tu credi proprio che lo possa dimenticare il Mar Rosso? Dimmelo, dimmelo ». Io pensai che quel ricordo era per il momento l'unica strada che lo levava ancora agli altri e risposi: « Forse no, anzi quasi certamente non dimenticherai il Mar Rosso ».

STEFANO TERRA



Per amor suo...

Con voi donne l'uomo è spesso ingiusto. Per quanto si compiacia della vostra abilità nel governo della casa, egli non vorrebbe mai vederne le conseguenze sulle vostre mani. Conservate perciò alle vostre mani il loro delicato, giovanile aspetto che lo seduce quando vi conoscete. Kaloderma-Gelée, il preparato speciale per la cura delle mani, impedisce con sicurezza il loro assottigliamento e le screpolature, qualunque sia il lavoro a cui le assoggettate ed i rigori della temperatura a cui dovete esporle. Esso conserva le mani delicate e giovanili, e ridona, in una sola notte, alla pelle già irritata, morbidezza ed elasticità. Fate una prova ed osserverete il sorprendente risultato.

KALODERMA

Gelée

IL PREPARATO SPECIFICO PER LA CURA DELLE MANI A BASE DI GLICERINA E MIELE. NON UNGE!

Nevrastenia e Debolezza Sessuale - Virilità

UOMINI DEBOLI

Cura scientifica, ma orme, senza bisogno di abbandonare le proprie abitudini ed sottoporsi a speciali regimi di dieta, di effetto rapido, efficace duraturo, rievoca, tonifica le funzioni sessuali, rinforza l'organismo. Uomini sessualmente deboli, impressionabili, educativi, UOMINI che per dovere isanno mechie, che per errori giovanili, nevrosismi, od altre cause, avete perduto e non riuscite a farvi che sono l'orgoglio di ogni Uomo, fate la cura col nostro « PROAUTOGON », e vi trarrete sicuro giovamento. Assisteranno la massima riservatezza e sollecitudine dell'azienda delle ordinazioni. Cura completa Lire 2000 franco d'ogni altra spesa, pagamento anticipato od alla consegna.

DEPOSITO GENERALE
"L'UNIVERSALE",

Via del Monte n. 10, d. L. - BOLOGNA S.P.B.